

00657440483
CODICE FISCALE

8425/1
CODICE ABI

Iscritta nella sezione ordinaria del Registro
Imprese di Firenze al N. 00657440483 e
R.E.A. N. 196037

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO

società cooperativa a responsabilità limitata

con sede in Castelfiorentino

Piazza Giovanni XXIII, 6
50051 Castelfiorentino (FI)

BILANCIO AL 31/12/2004

Valori in euro

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IL

28/05/05

DEPOSITATO ALLA C.C.I.A.A. DI FIRENZE

Registro delle Imprese

il

DEPOSITATO ALLA PREFETTURA DI FIRENZE

il

STATO PATRIMONIALE - Valori in euro

ATTIVO		Anno 2004		Anno 2003	
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali		7.954.618		6.594.659
20	Titoli del Tesoro e valori assim. ammissib. al rifinanziamento presso banche centrali		297.894.096		286.601.597
30	Crediti verso banche:				
	a) a vista	4.005.950		30.594.692	
	b) altri crediti	7.077.642	11.083.592	9.153.405	39.748.097
40	Crediti verso clientela				
	di cui:				
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	751.267.086	0	628.975.615
50	Obbligazioni e altri titoli di debito:				
	a) di emittenti pubblici	41.164.230		6.025.946	
	b) di banche	12.697.949		25.418.622	
	- di cui:				
	- titoli propri	4.706.741		12.114.199	
	c) di enti finanziari	8.012.110		6.022.894	
	di cui:				
	- titoli propri	0		0	
	d) di altri emittenti	0	61.874.289	2.216	37.469.678
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale		5.617.687		5.605.155
70	Partecipazioni		2.787.267		2.764.477
80	Partecipazioni in imprese del gruppo		0		0
90	Immobilizzazioni immateriali	1.398.510		674.116	
	di cui:				
	- costi di impianto	580.539		210.822	
	- avviamento	0	1.398.510	0	674.116
100	Immobilizzazioni materiali		20.263.043		16.823.495
110	Capitale sottoscritto non versato				
	di cui:				
	- capitale richiamato	0	0	0	0
120	Azioni o quote proprie (con indicazione anche del valore nominale)		0		0
130	Altre attività		184.244.901		138.634.755
140	Ratei e risconti attivi:				
	a) ratei attivi	12.983.457		11.284.244	
	b) risconti attivi	347.136		409.982	
	di cui:				
	- disaggio di emissione su titoli	0	13.330.593	0	11.694.226
	TOTALE DELL'ATTIVO		1.357.715.682		1.175.585.870

STATO PATRIMONIALE - Valori in euro

PASSIVO		Anno 2004		Anno 2003	
10	Debiti verso banche:				
	a) a vista	7.755.305		17.941.291	
	b) a termine o con preavviso	17.468.415	25.223.720	23.309.809	41.251.100
20	Debiti verso clientela:				
	a) a vista	382.841.767		311.653.623	
	b) a termine o con preavviso	48.889.231	431.730.998	12.498.304	324.151.927
30	Debiti rappresentati da titoli:				
	a) obbligazioni	497.631.929		458.885.523	
	b) certificati di deposito	33.057.915		34.123.226	
	c) altri titoli	0	530.689.844	0	493.008.749
40	Fondi di terzi in amministrazione		0		0
50	Altre passività		184.093.986		143.132.926
60	Ratei e risconti passivi:				
	a) ratei passivi	10.230.566		8.288.954	
	b) risconti passivi	20.589	10.251.155	33.169	8.322.123
70	Tratt. di fine rapp. di lavoro subordinato		3.379.590		3.128.090
80	Fondi per rischi ed oneri:				
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	0		0	
	b) fondi imposte e tasse	2.409.612		1.315.625	
	c) altri fondi	383.544	2.793.156	412.371	1.727.996
90	Fondi rischi su crediti		1.383.072		10.500.000
100	Fondo per rischi bancari generali		8.000.000		0
110	Passività subordinate		0		0
120	Capitale		2.872.948		2.895.775
130	Sovrapprezzi di emissione		215.558		215.769
140	Riserve:				
	a) riserva legale	118.565.476		111.769.930	
	b) riserva per azioni o quote proprie	0		0	
	c) riserve statutarie	27.230.127		24.793.031	
	d) altre riserve	0	145.795.603	0	136.562.961
150	Riserve di rivalutazione		980.532		980.532
160	Utili (Perdite) portati a nuovo		0		0
170	Utile (Perdita) d'esercizio		10.305.520		9.707.922
	TOTALE DEL PASSIVO		1.357.715.682		1.175.585.870
	GARANZIE E IMPEGNI				
10	Garanzie rilasciate				
	di cui:				
	- accettazioni	0		0	
	- altre garanzie	65.991.609	65.991.609	67.189.207	67.189.207
20	Impegni				
	di cui:				
	- per vendite con obbligo di riacquisto	24.866.101	151.448.140	24.371.019	763.152.299

CONTO ECONOMICO - Valori in euro

SPESE E RENDITE		Anno 2004		Anno 2003	
10	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:				
	- su crediti verso clientela	34.095.391		31.333.657	
	- su titoli di debito	5.114.512	47.604.662	7.260.524	45.059.015
20	Interessi passivi e oneri assimilati di cui:				
	- su debiti verso clientela	5.233.804		5.176.517	
	- su debiti rappresentati da titoli	17.028.994	22.850.300	15.916.989	22.234.365
30	Dividendi e altri proventi:				
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	0		0	
	b) su partecipazioni	1.228		1.228	
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	1.228	0	1.228
40	Commissioni attive		8.127.873		7.941.027
50	Commissioni passive		1.651.901		1.407.223
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie		2.068.034		947.782
70	Altri proventi di gestione		1.944.929		1.826.830
80	Spese amministrative:				
	a) spese per il personale di cui:	9.401.535		8.940.802	
	- salari e stipendi	6.717.105		6.484.458	
	- oneri sociali	1.779.427		1.608.279	
	- trattamento di fine rapporto	483.215		463.157	
	- trattamento di quiescenza e simili	151.319		146.300	
	b) altre spese amministrative	11.501.597	20.903.132	9.871.105	18.811.907
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		2.104.120		1.545.784
100	Accantonamenti per rischi ed oneri		0		0
110	Altri oneri di gestione		0		0
120	Rettifiche di valore su crediti e accantonam. per garanzie e impegni		1.074.641		586.940
130	Riprese di valore su crediti e su accantonam. per garanzie e impegni		184.981		227.122
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		3.115		772.892
150	Rett. di valore su immobilizzazioni finanz.		0		0
160	Riprese di valore su immobilizzazioni finanz.		0		0
170	Utile (Perdita) delle attività ordinarie		11.344.498		10.643.893
180	Proventi straordinari		9.275.083		1.232.117
190	Oneri straordinari		843.753		960.125
200	Utile (Perdita) straordinaria		8.431.330		271.992
210	Variaz. del fondo per rischi bancari generali		8.000.000		0
220	Imposte sul reddito dell'esercizio		1.470.308		1.207.963
230	Utile (Perdita) d'esercizio		10.305.520		9.707.922

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e nel rispetto delle istruzioni di Vigilanza impartite dalla Banca d'Italia.

SEZIONE 01 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

CREDITI

I crediti sono valutati, come consentito dalla legge secondo il loro valore di presumibile realizzo. Tale valore è determinato con criteri analitici in base alla solvibilità del debitore, per quanto riguarda le posizioni a sofferenza. La svalutazione dei crediti per cassa è stata effettuata con rettifica del valore dei crediti dell'attivo. Gli interessi di mora maturati durante l'esercizio, per tutte le posizioni interessate, sono valutati per la quota giudicata recuperabile.

TITOLI

- TITOLI NON IMMOBILIZZATI

I titoli non immobilizzati costituiscono investimenti di tesoreria della banca ed elementi per trading per conto proprio o per conto della clientela.

I titoli sono valutati come segue:

- Quotati sui mercati organizzati: al valore di mercato. Il valore di mercato è inteso come il prezzo di chiusura del giorno 31/12/2004;
- Non quotati sui mercati organizzati: al minore tra il costo medio ponderato annuo ed il valore "normale" determinato come segue:
 - Valore attuale dei flussi attesi sulla base della curva dei tassi per i titoli aventi analoghe caratteristiche;
 - Andamento di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati organizzati;
 - Altri elementi determinabili in modo obiettivo.
- Non quotati di tipo "junior" con additional return rivenienti da operazioni di cartolarizzazione di propri crediti: sono valutati prendendo in riferimento l'additional return maturata fino alla data di rilevazione, capitalizzando sul titolo stesso l'eventuale margine economico in contropartita della voce 70 del conto economico "Altri proventi di gestione. La valutazione tiene conto del valore di presumibile realizzo dei crediti cartolarizzati.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo del "costo medio ponderato annuo", rettificato dello scarto di emissione maturato.

Le svalutazioni operate saranno rettificate qualora le cause che le hanno determinate vengano a cessare.

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di acquisto. Le stesse rappresentano esclusivamente immobilizzazioni finanziarie e pertanto non si è ritenuto di adottare il criterio di valutazione "al patrimonio netto". I dividendi ed il relativo credito d'imposta, sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti tenendo conto delle rivalutazioni monetarie previste dalle Leggi 576/75, 72/83 e 413/91. L'ammortamento dei cespiti viene effettuato per quote costanti con una rettifica in diminuzione del valore degli stessi prendendo a riferimento le aliquote fiscali. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e ammortizzati con gli stessi criteri.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori; il loro ammortamento è effettuato in forma diretta e per quote costanti, avuto riguardo al presunto periodo di utilizzazione. I costi pluriennali sono ammortizzati entro un periodo, normalmente, non superiore a 5 anni.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale. I depositi a risparmio e i conti correnti sono comprensivi delle competenze liquidate al 31/12/2004, i debiti rappresentati da titoli sono iscritti al valore di emissione. Le operazioni di "pronti-termini" su titoli, in corso a fine esercizio, comportanti l'obbligo per il cessionario della rivendita a termine, figurano come debiti o crediti verso le controparti; i relativi proventi sono iscritti, per competenza in conto economico tra gli interessi attivi o passivi.

OPERAZIONI IN VALUTA

Le attività e passività denominate in divisa estera, sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

Attengono le quote dei costi e/o proventi comuni a due o più esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza temporale. La Banca non si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12 comma 2 del D.Lgs 87/92 di portare i ratei ed i risconti a rettifica delle pertinenti poste dell'attivo o del passivo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto è costituito per dare integrale copertura alle spettanze maturate dai dipendenti, al netto di eventuali anticipi. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di parametri di indicizzazione prestabiliti.

FONDO IMPOSTE E TASSE

Il fondo imposte e tasse rappresenta l'accantonamento eseguito, a fronte di imposte dirette ed indirette, di competenza dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle norme tributarie in vigore, tenendo conto delle esenzioni od agevolazioni applicabili. Le imposte anticipate vengono iscritte tra le attività nel periodo in cui sorgono, se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Sono successivamente annullate quando tale recupero diviene possibile.

FONDO RISCHI SU CREDITI

Detto fondo rappresenta una parte degli stanziamenti, effettuati in esercizi precedenti. Tale stanziamento non ha natura rettificativa e fronteggia, pertanto, solo rischi eventuali.

FONDO RISCHI BANCARI GENERALI

Il fondo per rischi bancari generali è destinato alla copertura dei rischi propri dell'attività bancaria. Il valore del fondo rappresenta una riserva patrimoniale utilizzabile per fronteggiare il rischio generale d'impresa. Le variazioni registrate nel corso dell'esercizio sono iscritte al conto economico.

ALTRE INFORMAZIONI

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro, gli arrotondamenti sono stati eseguiti per difetto o per eccesso a secondo del superamento o meno dei 500 euro, le relative operazioni algebriche sono state eseguite con gli importi già arrotondati.

SEZIONE 02 LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

RETTIFICHE DI VALORE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

In questo bilancio non è stata fatta nessuna rettifica di valore in applicazione di norme tributarie.

Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

ACCANTONAMENTI IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

In questo bilancio non è stata fatta nessuna rettifica di valore in applicazione di norme tributarie.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 01 - I CREDITI

DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Cassa euro	6.683	5.607	1.076	19,19%
Cassa valuta	126	209	-83	-39,71%
Conti correnti e depositi liberi presso Banca Italia	0	0	0	
Conti correnti e depositi liberi presso Uffici Postali	1.145	778	367	47,17%
Totale della voce 10 "Cassa e disponibilità presso banche centrali e PP/TT"	7.954	6.594	1.360	20,62%

1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Crediti verso banche centrali	2.618	6.595	-3.977	-60,30%
Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	
Operazioni pronti contro termine	0	0	0	
Prestito di titoli	0	0	0	
Conti correnti e conti di deposito	1.262	15.085	-13.823	-91,63%
Conti correnti in valuta	2.744	650	2.094	322,15%
Depositi dati in euro sul MID	3.000	15.000	-12.000	-80,00%
Depositi dati in valuta	1.460	2.419	-959	-39,64%
Altri crediti	0	0	0	
Totale della voce 30 "Crediti verso banche"	11.084	39.749	-28.665	-72,12%

I conti correnti di corrispondenza sono depurati delle partite illiquide relative ad effetti ricevuti e/o inviati per l'incasso, ma comprensivi delle relative competenze. I "crediti verso banche centrali" per euro 2.617.942,67 sono rappresentati dalla riserva obbligatoria presso la Banca d'Italia.

1.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	202	458	-256	-55,90%
Operazioni di pronti contro termine	0	0	0	
Prestito di titoli	0	0	0	
Portafoglio effetti (rischio)	50	52	-2	-3,85%
Conti correnti	363.821	319.261	44.560	13,96%
Conti correnti in valuta	447	644	-197	-30,59%
Mutui chirografari	55.113	52.225	2.888	5,53%
Mutui ipotecari	301.885	227.689	74.196	32,59%
Altre operazioni di credito	352	4.718	-4.366	-92,54%
Altre operazioni di credito in valuta	22.513	18.020	4.493	24,93%
Sofferenze	6.885	5.908	977	16,54%
Totale della voce 40 "Crediti verso clientela"	751.268	628.975	122.293	19,44%

La voce è composta dalle varie forme tecniche.

In particolare:

Il rischio di portafoglio è determinato dagli effetti scontati ovunque allocati compresi, quindi, anche quelli presso corrispondenti aventi scadenza successiva al 31/12/2004. Fra le altre operazioni di credito sono ricompresi gli interessi delle rate di mutuo già scadute alla stessa data.

ALTRE INFORMAZIONI

L'importo complessivo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore di presumibile realizzo.

La previsione di perdita sui crediti pari a euro 3.159.073,28 è stata effettuata sulle sofferenze in modo analitico.

1.3 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Da ipoteche	450.930	491.990
Da pegni su:		
Depositi di contante	1.888	2.334
Titoli	2.902	1.042
Altri valori	222	128
Da garanzie di:		
Stati	0	0
Altri enti pubblici	0	0
Banche	0	0
Altri operatori	579.583	491.990

1.4 CREDITI IN SOFFERENZA

Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)	6.884
---	--------------

1.5 CREDITI PER INTERESSI DI MORA

Crediti in sofferenza per interessi di mora	524
---	------------

Altre informazioni - Dettaglio:

- Sofferenze al lordo dei dubbi esiti	9.519
- Dubbio esito su sofferenze	3.135
- Sofferenze al netto del dubbio esito	6.384
- Interessi su sofferenze al lordo dei dubbi esiti	524
- Dubbio esito su interessi su sofferenze	24
- Interessi su sofferenze al netto dei dubbi esiti	500

L'importo relativo alle sofferenze, al lordo dei dubbi esiti, per euro 9.519.433,60 è comprensivo anche delle quote spese per recuperi crediti per euro 378.779,73.

1.6 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA AL 31/12/2004

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A Crediti dubbi			
A1 . Sofferenze	10.044	3.159	6.885
A2 . Incagli	30.149	0	30.149
A3 . Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A4 . Crediti ristrutturati	0	0	0
A5 . Crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0
B Crediti in bonis	714.233	0	714.233
TOTALE	754.426	3.159	751.267

DINAMICA DEI CREDITI DUBBI

DESCRIZIONE	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN RISTRUTTURAZ.
A Esposizione lorda iniziale 31/12/2003	8.206	26.553	0
A1 di cui: per interessi di mora	517	0	0
B Variazioni in aumento	4.268	15.044	0
B1 Ingressi da crediti in bonis	364	13.008	0
B2 Interessi di mora	152	0	0
B3 Trasferimento da altre categorie di crediti dubbi	3.655	0	0
B4 Altre variazioni in aumento	97	2.036	0
C Variazioni in diminuzione	2.431	11.446	0
C1 Uscite verso crediti in bonis	154	5.014	0
C2 Cancellazioni	0	0	0
C3 Incassi	2.277	2.777	0
C4 Realizzi per cessioni	0	0	0
C5 Trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi	0	3.655	0
C6 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0
D Esposizione lorda finale al 31/12/2004	10.043	30.151	0
D1 di cui: per interessi di mora	524	0	0

DESCRIZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RSCHIO
A Esposizione lorda iniziale 31/12/2003	0	0
A1 di cui: per interessi di mora	0	0
B Variazioni in aumento	0	0
B1 Ingressi da crediti in bonis	0	0
B2 Interessi di mora	0	0
B3 Trasferimento da altre categorie di crediti dubbi	0	0
B4 Altre variazioni in aumento	0	0
C Variazioni in diminuzione	0	0
C1 Uscite verso crediti in bonis	0	0
C2 Cancellazioni	0	0
C3 Incassi	0	0
C4 Realizzi per cessioni	0	0
C5 Trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi	0	0
C6 Altre variazioni in diminuzione	0	0
D Esposizione lorda finale al 31/12/2004	0	0
D1 di cui: per interessi di mora	0	0

DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE

DESCRIZIONE	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN RISTRUTTURAZ.
A Rettifiche complessive iniziali 31/12/2003	2.298	0	0
A1 di cui: per interessi di mora	0	0	0
B Variazioni in aumento	1.046	0	0
B1 Rettifiche di valore	1.046	0	0
B.1.1 di cui: per interessi di mora	24	0	0
B2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0	0
B3 Trasferimento da altre categorie di crediti	0	0	0
B4 Altre variazioni in aumento	0	0	0
C Variazioni in diminuzione	185	0	0
C1 Riprese di valore da valutazione	13	0	0
C.1.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0
C2 Riprese di valore da incasso	172	0	0
C.2.1 di cui: per interessi di mora	1	0	0
C3 Cancellazioni	0	0	0
C4 Trasferimento ad altre categorie di crediti	0	0	0
C5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0
D Esposizione lorda finale al 31/12/2004	3.159	0	0
D1 di cui: per interessi di mora	23	0	0

DESCRIZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RSCHIO	CREDITI IN BONIS
A Rettifiche complessive iniziali 31/12/2003	0	0	0
A1 di cui: per interessi di mora	0	0	0
B Variazioni in aumento	0	0	0
B1 Rettifiche di valore	0	0	0
B.1.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0
B2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0	0
B3 Trasferimento da altre categorie di crediti	0	0	0
B4 Altre variazioni in aumento	0	0	0
C Variazioni in diminuzione	0	0	0
C1 Riprese di valore da valutazione	0	0	0
C.1.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0
C2 Riprese di valore da incasso	0	0	0
C.2.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0
C3 Cancellazioni	0	0	0
C4 Trasferimento ad altre categorie di crediti	0	0	0
C5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0
D Esposizione lorda finale al 31/12/2004	0	0	0
D1 di cui: per interessi di mora	0	0	0

SEZIONE 02 - I TITOLI

2.1 I TITOLI IMMOBILIZZATI

DESCRIZIONE	Valore di bilancio	Valore di mercato
TITOLI DI DEBITO		
Titoli di Stato:		
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
Altri titoli:		
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
TITOLI DI CAPITALE		
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
Totali	0	0

2.2 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

ESISTENZA INIZIALE		0
AUMENTI		
- Acquisti	0	
- Riprese di valore	0	
- Trasferimento dal portafoglio non immobilizzato	0	
- Altre variazioni in aumento	0	
Totale Aumenti		0
DIMINUZIONI		
- Vendite	0	
- Rimborsi	0	
- Rettifiche di valore	0	
- Rettifiche di valore di cui svalutazioni durature	0	
- Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	
- Altre variazioni in diminuzione	0	
Totale Diminuzioni		0
TOTALE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI		0

2.3 I TITOLI NON IMMOBILIZZATI

DESCRIZIONE	Valore di bilancio	Valore di mercato
TITOLI DI DEBITO		
Titoli di Stato:		
- quotati	328.214	328.214
- non quotati	0	0
Altri titoli:		
- quotati	13.628	13.628
- non quotati	17.927	17.927
Totali	359.769	359.769
TITOLI DI CAPITALE		
- quotati	5.110	5.110
- non quotati	508	508
Totali	5.618	5.618
TOTALE TITOLI NON IMMOBILIZZATI	365.387	365.387

2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

ESISTENZA INIZIALE		329.676
AUMENTI		
Acquisti		
- Titoli di debito	1.879.116	
- Titoli di stato	1.518.860	
- Altri titoli	360.256	
- Titoli di capitale	746	
Riprese di valore e rivalutazioni	569	
Trasferimento dal portafoglio immobilizzato	0	
Altre variazioni	2.541	
Totale Aumenti		1.882.972
DIMINUZIONI		
Vendite e rimborsi		
- Titoli di debito	1.844.738	
- Titoli di stato	1.471.073	
- Altri titoli	373.665	
- Titoli di capitale	846	
Rettifiche di valore	147	
Trasferimento al portafoglio immobilizzato	0	
Altre variazioni	1.532	
Totale Diminuzioni		1.847.263
RIMANENZE FINALI		365.385

ALTRE INFORMAZIONI

Al fine di rendere più chiare le variazioni annue dei titoli "non immobilizzati", si specifica quanto segue:

Il totale delle altre variazioni in aumento ammonta a 2.540.637,85, il totale delle altre variazioni in diminuzione ammonta a 1.531.803,18, la differenza di 1.008.834,67 si può così dettagliare:

- Utile di negoz.ne titoli "non immobilizzati" (aumenti)	1.393
- Perdita di negoz.ne titoli "non immobilizzati" (diminuzioni)	-125
- Scarti di emissione (aumenti)	1.006
- Scarti di emissione (diminuzioni)	-1.406
- Capitalizzazione del titolo "Equity" (aumenti)	142
Totale altre variazioni nette	1.010

In questo comparto sono ricompresi i seguenti titoli "junior" derivanti da operazioni di cartolarizzazione di nostri crediti performing:

Descrizione	Isin	Valore nominale	Valore di bilancio
- Mosaico Finance S.r.l. 28/05/2001 - 30/05/2018	IT0003124515	3.444	5.067
- Pontormo Finance S.r.l. 04/08/2004 - 31/01/2044	IT0003702401	1.474	1.474
Totali		4.918	6.541

In questo comparto sono ricompresi i seguenti titoli subordinati:

Descrizione	Isin	Valore nominale	Valore di bilancio
- B.c.c. Capranica S.c.r.l. 15/07/2004 - 15/07/2011	IT0003689251	750	750
Totali		750	750

SEZIONE 03 - LE PARTECIPAZIONI

3.1 IMPRESE CONTROLLATE

In questo bilancio non esistono partecipazioni in imprese controllate.

3.2 IMPRESE SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE

In questo bilancio abbiamo le seguenti partecipazioni in imprese sottoposte ad influenza notevole:

- Cabel S.r.l. con sede in Empoli, capitale sociale euro 260.000,00, patrimonio netto al 31/12/03 euro 2.434.965,00, utile conseguito nel 2003 euro 6.610,00, quota di partecipazione sul capitale sociale 13,80%.

Valore di bilancio al costo storico euro 35.880,00.

- Cabel Holding S.r.l. con sede in Empoli, capitale sociale euro 5.000.000,00, patrimonio netto al 31/12/03 euro 5.784.004,00, utile conseguito nel 2003 euro 29.068,00, quota di partecipazione sul capitale sociale 40,00%.

Valore di bilancio al costo storico euro 2.000.000,00.

- Cabel Leasing S.p.a. con sede in Empoli, capitale sociale euro 516.460,00, patrimonio netto al 31/12/03 euro 1.421.032,00, utile conseguito nel 2003 euro 148.668,00, quota di partecipazione sul capitale sociale 13,40%.

Valore di bilancio al costo storico euro 80.399,58.

3.3 ATTIVITA'/PASSIVITA' VERSO IMPRESE PARTECIPATE (diverse da Imprese del Gruppo)

ATTIVITA'		
Crediti verso banche		496
Dettaglio delle attività verso imprese partecipate in banche:		
- Iccrea Banca S.p.a. - conti correnti	325	
- Iccrea Banca S.p.a. - conti correnti in valuta	85	
- Invest Banca S.p.a. - conti correnti	86	
- Invest Banca S.p.a. - conti correnti in valuta	0	
Totale	496	
Crediti verso enti finanziari		11.029
Dettaglio dell'attività verso imprese partecipate enti finanziari:		
- Cabel Leasing S.p.a. - conti correnti	11.029	
- Cabel Leasing S.p.a. - conti correnti in valuta	0	
Totale	11.029	
Crediti verso altra clientela		16.689
Dettaglio delle attività verso imprese partecipate altra clientela		
- Cabel Holding S.r.l. - conti correnti	14.866	
- Cabel S.r.l. - conti correnti	0	
- Promosport S.c.r.l. - conti correnti	91	
- Promosport S.c.r.l. - mutui	212	
- Santa Lucia S.p.a. - conti correnti	0	
- Santa Lucia S.p.a. - mutui	1.400	
- Santa Lucia S.p.a. - sovvenzioni	13	
- Coop. Sociale "Il Piccolo Principe" S.c.r.l. - conti correnti	34	
- Coop. Sociale "Il Piccolo Principe" S.c.r.l. - sovvenzioni	45	
- Coop. Sociale "Sintesi" S.c.r.l. - conti correnti	18	
- Coop. Sociale "Sintesi" S.c.r.l. - sovvenzioni	10	
Totale	16.689	

PASSIVITA'		
Debiti verso banche		619
- Invest Banca S.p.a. - conti correnti	619	
- Invest Banca S.p.a. - depositi presi	0	
- Iccrea Banca S.p.a. - conti correnti in valuta	0	
- Iccrea Banca S.p.a. - depositi presi	0	
Totale	619	
Debiti verso enti finanziari		0
Dettaglio delle passività verso imprese partecipate enti finanziari		
- Cabel Leasing S.p.a. - conti correnti	0	
- Cabel Leasing S.p.a. - conti correnti in valuta	0	
Totale	0	
Debiti verso altra clientela		229
Dettaglio delle passività verso imprese partecipate altra clientela		
- Cabel Holding S.r.l. - conti correnti	0	
- Cabel S.r.l. - conti correnti	171	
- Promosport S.c.r.l. - conti correnti	0	
- Santa Lucia S.p.a. - conti correnti	18	
- Coop. Sociale "Il Piccolo Principe" S.c.r.l. - conti correnti	20	
- Coop. Sociale "Sintesi" S.c.r.l. - conti correnti	20	
Totale	229	

3.4 GARANZIE ED IMPEGNI

Impegni	0
---------	---

3.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

IN BANCHE		
Non quotate		527
Dettaglio delle partecipazioni in banche:		
- Invest Banca S.p.a.	496	
- Iccrea Banca S.p.a.	31	
Totale	527	

IN ENTI FINANZIARI		
Non quotate		130
Dettaglio delle partecipazioni in enti finanziari:		
- Cabel Leasing S.p.a.	80	
- Fidi Toscana S.p.a.	50	
Totale	130	

ALTRE		
Non quotate		2.130
Dettaglio delle partecipazioni altre non quotate:		
- Cabel S.r.l.	36	
- Cabel Holding S.r.l.	2.000	
- S.w.i.f.t. S.a.	1	
- Promosport S.c.r.l.	0	
- Fondo di garanzia dei depositanti B.c.c.	1	
- Santa Lucia S.p.a.	5	
- Fidicooptoscana S.c.r.l.	10	
- Coop. Sociale "Il Piccolo Principe" S.c.r.l.	36	
- Coop. Sociale "Sintesi" S.c.r.l.	41	
Totale	2.130	

Totale della voce 70 "Partecipazioni"	2.787
--	--------------

3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

ESISTENZE INIZIALI		2.765
Dettaglio delle rimanenze iniziali:		
- Iccrea Banca S.p.a.	31	
- Cabel S.r.l.	36	
- Cabel Leasing S.p.a.	69	
- Cabel Holding S.r.l.	2.000	
- S.w.i.f.t. S.a.	1	
- Invest Banca S.p.a.	496	
- Fidi Toscana S.p.a.	39	
- Fondo di Garanzia dei depositanti B.c.c.	1	
- Santa Lucia S.p.a.	5	
- Fidicoptoscana S.c.r.l.	10	
- Coop. Sociale "Il Piccolo Principe" S.c.r.l.	36	
- Coop. Sociale "Sintesi" S.c.r.l.	41	
- Promosport S.c.r.l.	0	
Totale	2.765	

AUMENTI		
Acquisti		0
Rivalutazioni		0
Altre variazioni		25
- Cabel Leasing S.p.a. - Aumento di capitale	11	
- Santa Lucia S.p.a. - Aumento di capitale	2	
- Fidi Toscana S.p.a. - Aumento di capitale	12	
Totale aumenti		25

DIMINUZIONI		
Vendite		0
Rettifiche di valore		0
di cui: svalutazioni durature	0	
Altre variazioni		2
- Santa Lucia S.p.a. - Perdita da partecipazione	2	
Totale diminuzioni		2

RIMANENZE FINALI		2.788
-------------------------	--	--------------

SEZIONE 04 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

ESISTENZE INIZIALI		16.824
Di cui:		
- Per immobili	12.996	
- Per impianti macchinari attrezzature mobili e arredi	3.828	
Totale	16.824	
AUMENTI		
Acquisti		4.984
Di cui:		
- Per immobili	2.126	
- Per impianti macchinari attrezzature mobili e arredi	2.858	
Totale	4.984	
Altre variazioni		8
Di cui:		
- Per impianti macchinari attrezzature mobili e arredi	8	
Totale	8	
DIMINUZIONI		
Vendite		8
Di cui:		
- Per immobili	0	
- Per impianti macchinari attrezzature mobili e arredi	8	
Totale	8	
Ammortamenti		1.545
Di cui:		
- Per immobili	569	
- Per impianti macchinari attrezzature mobili e arredi	976	
Totale	1.545	
RIMANENZE FINALI		20.263
Di cui:		
- Per immobili	14.553	
- Per impianti macchinari attrezzature mobili e arredi	5.710	
Totale	20.263	
RIVALUTAZIONI TOTALI		1.032
Di cui:		
- Rivalutazione immobili L. 576/75	12	
- Rivalutazioni immobili L. 72/83	695	
- Rivalutazioni immobili L. 413/91	325	
Totale	1.032	
RETTIFICHE TOTALI		14.977
- Ammortamenti	14.977	
- Svalutazioni durature	0	

4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

ESISTENZE INIZIALI	674
AUMENTI	
Acquisti	1.284
DIMINUZIONI	
- Ammortamenti	559
- Svalutazioni durature	0
RIMANENZE FINALI	1.399
RIVALUTAZIONI TOTALI	
RETTIFICHE TOTALE	3.234
- Ammortamenti	3.234
- Svalutazioni durature	0

ALTRE INFORMAZIONI:

Immobilizzazioni materiali:	
- Gli incrementi dei valori verificatisi nell'esercizio hanno riguardato i seguenti immobili:	
- Filiale di Gambassi Terme - Via Garibaldi	15
- Filiale di Castelfiorentino 1 - Via Gozzoli	309
- Filiale di Poggibonsi - Via San Gimignano	2
- Filiale di Cerreto Guidi - Via Vittorio Veneto	461
- Sede Castelfiorentino - Via Carducci	12
- Sede Castelfiorentino - Via Piave/Via Veneto	1.320
- Sede Castelfiorentino - Via Dante	6
Totale incrementi	2.125

- Gli incrementi dei valori verificatisi nell'esercizio hanno riguardato i seguenti impianti, macchine, attrezzature, mobili ed arredi:	
- Impianti macchine AED	203
- Mobili ed arredi vari	1.403
- Impianti macchine e attrezzature varie	1.240
- Autovetture	13
Totale incrementi	2.859

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITA'"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Portafoglio ed altri documenti all'incasso	157.371	118.514	38.857	32,79%
Insoluti	393	514	-121	-23,54%
Partite viaggianti	397	991	-594	-59,94%
Differenze dare (Scarti per valute economiche)	2.515	1.543	972	62,99%
Contributi su operazioni agevolate	0	0	0	
Depositi e cauzioni	25	25	0	0,00%
Attività per imposte anticipate	807	10	797	7970,00%
Partite fiscali varie	5.726	4.342	1.384	31,87%
Partite diverse	17.011	12.697	4.314	33,98%
Totale voce 130 "Altre attività"	184.245	138.636	45.609	32,90%

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto non sono stati oggetto di rettifiche di valore.

La sottovoce partite fiscali varie è comprensiva di euro 1.121.353,90 per credito d'imposta quota capitale, euro 1.351.573,73 per credito d'imposta quota interessi, euro 3.183.954,88 per acconti versati al fisco e euro 68.713,62 di altre partite fiscali.

5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCONTI ATTIVI"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Ratei attivi su titoli	2.243	2.833	-590	-20,83%
Ratei attivi su mutui	1.770	1.587	183	11,53%
Ratei attivi altro genere	8.971	6.864	2.107	30,70%
Risconti su portafoglio artigiano riscontato	0	0	0	
Risconti attivi altro genere	347	410	-63	-15,37%
Totale della voce 140 "Ratei e risconti attivi"	13.331	11.694	1.637	14,00%

Nessuna rettifica per ratei e risconti attivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

SEZIONE 06 - I DEBITI**6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO BANCHE"**

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Operazioni pronti contro termine	0	0	0	
Prestito titoli	0	0	0	
Conti correnti	2.652	1.344	1.308	97,32%
Conti correnti in valuta	104	97	7	7,22%
Depositi presi sul MID	5.000	19.000	-14.000	-73,68%
Depositi in valuta	17.468	20.786	-3.318	-15,96%
Altri debiti	0	24	-24	-100,00%
Totale della voce 10 "Debiti verso banche"	25.224	41.251	-16.027	-38,85%

Questa voce è composta da conti correnti reciproci di corrispondenza, da depositi presi, da finanziamenti in valuta per fronteggiare analoghe esigenze della nostra clientela.

6.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Operazioni pronti contro termine	43.997	7.277	36.720	504,60%
Prestito titoli	0	0	0	
Conti correnti	345.466	279.468	65.998	23,62%
Conti correnti in valuta	1.583	338	1.245	368,34%
Depositi	40.042	36.278	3.764	10,38%
Depositi in valuta	642	790	-148	-18,73%
Totale della voce 20 "Debiti verso clientela"	431.730	324.151	107.579	33,19%

La presente voce è composta da n. 13.932 libretti di deposito a risparmio, e da n. 28.859 conti correnti creditori.

6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Certificati di deposito a breve termine	30.032	29.252	780	2,67%
Certificati di deposito a breve termine in valuta	17	17	0	0,00%
Certificati di deposito a medio termine	1.154	2.086	-932	-44,68%
Certificati di deposito a medio termine in valuta	0	0	0	
Certificati di deposito scaduti da rimborsare	1.825	2.726	-901	-33,05%
Somme a disposizione della clientela per cedole da rimborsare	30	42	-12	-28,57%
Prestiti obbligazionari	496.135	458.728	37.407	8,15%
Obbligazioni scadute da rimborsare	1.494	154	1.340	870,13%
Somme a disposizione della clientela per cedole da rimborsare	3	3	0	0,00%
Reverse convertible securities	0	0	0	
Totale della voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"	530.690	493.008	37.682	7,64%

Il totale dei certificati di deposito per euro 31.185.602,53 è composto da n.1.908 certificati.

Il totale dei prestiti obbligazionari emessi, in essere al 31/12/2004 è di numero 107, ammontano ad un valore nominale di euro 496.508.820,72, con un valore di bilancio di euro 496.135.250,67, la "duration" è di 2 anni e 8 mesi.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI 70,80,90

7.1 VARIAZIONI INTERVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO

70 - Trattamento di fine rapporto	
Consistenza iniziale	3.128
Accantonamenti	483
Utilizzi	232
Consistenza finale	3.379

80a - Fondi di quiescenza	
Consistenza iniziale	0
Accantonamenti	0
Utilizzi	0
Consistenza finale	0

80b - Fondi imposte e tasse	
Consistenza iniziale	1.316
Accantonamenti	2.410
Utilizzi	1.316
Consistenza finale	2.410
La composizione di detto fondo è la seguente:	
- Per imposta IRES	242
- Per imposta IRAP	741
- Per imposte differite IRES	898
- Per imposte differite IRAP	386
- Per imposta di bollo virtuale	143
- Per bollo virtuale su contratti di borsa	0
Totale	2.410

80c - Altri fondi	
Consistenza iniziale	413
Dettaglio della consistenza iniziale degli altri fondi:	
- Fondo beneficenza	199
- A fondo per ratei titoli "Repubblica Argentina"	204
- A fondo garanzia depositanti Bcc	10
Totale	413
Accantonamenti	300
Dettaglio degli accantonamenti agli altri fondi:	
- A fondo benef. riveniente dal riparto utile d'esercizio 2003	300
- A fondo per ratei titoli "Repubblica Argentina"	0
- A fondo garanzia depositanti Bcc	0
Totale	300
Utilizzi	329
Consistenza degli utilizzi su altri fondi:	
- Utilizzo del fondo beneficenza	329
- Utilizzo del fondo per ratei titoli "Repubblica Argentina"	0
- Utilizzo del fondo Garanzia Depositanti Bcc	0
Totale	329
Consistenza finale	384
Dettaglio della consistenza finale degli altri fondi:	
- Fondo beneficenza	170
- Fondo per ratei titoli "Repubblica Argentina"	204
- A fondo garanzia depositanti Bcc	10
Totale	384

90 - Fondi rischi su crediti	
Consistenza iniziale	10.500
Dettaglio della consistenza iniziale dei fondi rischi su crediti:	
- Fondo rischi tassato	1.383
- Fondo rischi esente	8.600
- Fondo rischi interessi di mora	517
Totale	10.500
Accantonamenti	3
Dettaglio degli accantonamenti a fondo rischi su crediti:	
- A fondo rischi esente	0
- A fondo rischi interessi su sofferenze	3
Totale	3
Utilizzi	9.120
Dettaglio degli utilizzi su fondo rischi su crediti:	
- Utilizzo del fondo rischi esente per crediti abbattuti.	57
- Utilizzo del fondo rischi esente per disinquinamento fiscale	8.543
- Utilizzo del fondo rischi interessi su sofferenze per crediti incassati	144
- Utilizzo del fondo rischi interessi su sofferenze per disinquinamento fiscale	376
Totale	9.120
Consistenza finale	1.383
Dettaglio della consistenza finale dei fondi rischi su crediti:	
- Fondo rischi tassato	1.383
- Fondo rischi esente	0
- Fondo rischi interessi di mora	0
Totale	1.383

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Importo iniziale	10
Aumenti	
804	
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	12
Per imposte anticipate su fondo rischi bancari generali	792
Altri aumenti	0
Diminuzioni	
7	
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	5
Altre diminuzioni	2
Importo finale	807

SEZIONE 08 - CAPITALE, RISERVE, FONDO RISCHI BANCARI GENERALI E PASSIVITA' SUBORDINATE, IL PATRIMONIO E I REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

ILLUSTRAZIONE VOCI DA 100 A 170 DEL PASSIVO E 110,120 DELL'ATTIVO

8.1 COMPOSIZIONE VOCE 120 "CAPITALE SOCIALE"

E' costituito da n. 10.698 quote da nominali 268,55 e per n. 2.598 soci.			
Movimentazione della voce:	Numero soci	Numero quote	Importi
- Consistenza iniziale	2.573	10.783	2.896
- Diminuzioni per recessi e/o successioni di soci	38	197	53
- Diminuzioni per rimborsi parziali a soci	0	20	5
- Diminuzioni per vendite di soci a soci	6	54	15
- Aumenti per nuovi soci	63	132	35
- Aumenti per acquisti e/o successioni tra soci	6	54	15
- Consistenza finale	2.598	10.698	2.873

8.2 COMPOSIZIONE VOCE 130 "SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE"

Trattasi di sovrapprezzi di emissione calcolati in via forfettaria, la cui entità, in rapporto ad ogni azione, viene stabilita ogni anno dal Consiglio di Amministrazione.			
Movimentazione della voce:	Numero soci	Numero quote	Importi
- Consistenza iniziale	2.573	10.783	216
- Diminuzioni per recessi e/o successioni di soci	38	197	4
- Diminuzioni per rimborsi parziali a soci	0	20	1
- Diminuzioni per vendite di soci a soci	6	54	0
- Aumenti per nuovi soci	63	132	5
- Aumenti per acquisti e/o successioni tra soci	6	54	0
- Consistenza finale	2.598	10.698	216

8.3 COMPOSIZIONE VOCE 140 "RISERVE"

RISERVA LEGALE		118.566
Movimentazione della voce:		
- Consistenza iniziale riserva ordinaria	75.159	
- Consistenza iniziale riserva straordinaria	36.611	
- Aumenti da riparto utile 2003 a riserva ordinaria	6.796	
Totale	118.566	
RISERVA STATUTARIA		27.230
Movimentazione della voce:		
- Consistenza iniziale della riserva statutaria	24.793	
- Aumento da riparto utile 2003 a riserva statutaria	2.437	
- Diminuzione della riserva statutaria	0	
Totale	27.230	
Totale generale		145.796

Nelle voci "riserva legale" e "riserva statutaria", sono ricomprese le riserve formate ai sensi dell'art. 12 della legge n. 904/1977.

8.4 COMPOSIZIONE VOCE 150 "RISERVE DI RIVALUTAZIONE"

La composizione di questa voce è la seguente:

- Saldi di rivalutazione monetaria L. 413/91	273
- Saldi di rivalutazione monetaria L. 72/83	695
- Saldi di rivalutazione monetaria L. 576/75	12
Totale	980

Su questa voce non sono intervenute variazioni durante l'anno 2004.

8.5 COMPOSIZIONE VOCE 170 "UTILE DI ESERCIZIO"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Utile dell' esercizio	10.306	9.708	598	6,16%

8.6 COMPOSIZIONE VOCE 100 "FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI"

Esistenze iniziali	0
Aumenti - accantonamenti	8.000
Diminuzioni - utilizzi	0
Rimanenze finali	8.000

8.6 PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA AL 31/12/2004

Categorie/Valori	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
A Patrimonio di vigilanza				
A1 . Patrimonio di base	165.110	148.233	16.877	11,39%
A2 . Patrimonio supplementare	2.364	9.088	-6.724	-73,99%
A3 . Elementi da dedurre	0	0	0	
A4 . Patrimonio di vigilanza	167.474	157.321	10.153	6,45%
B Requisiti prudenziali di vigilanza				
B1 . Rischi di credito	58.328	50.870	7.458	14,66%
B2 . Rischi di mercato	3.016	2.662	354	13,30%
- di cui:				
- Rischi del portafoglio non immobilizzato	3.016	2.662	354	13,30%
- Rischi di cambio	0	0	0	
B3 . Altri requisiti prudenziali	1.561	1.312	249	18,98%
B4 . Totale requisiti prudenziali	62.905	54.844	8.061	14,70%
C Attività di rischio e coefficienti di vigilanza				
C1 . Attività di rischio ponderate	786.306	685.545	100.761	14,70%
C2 . Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	0,210	0,216	-0,01	-4,63%
C3 . Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	0,213	0,229	-0,02	-8,73%

SEZIONE 09 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO
9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "ALTRE PASSIVITA"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Partite viaggianti	2.449	3.031	-582	-19,20%
Partite relative a titoli	0	0	0	
Partite fiscali varie	1.669	1.186	483	40,73%
Rettifiche di valore	0	0	0	
Differenze avere (scarti per valute economiche)	0	0	0	
Cedenti effetti etc.	165.180	123.105	42.075	34,18%
Passività diverse	13.963	13.976	-13	-0,09%
Fornitori	832	1.834	-1.002	-54,63%
Totale della voce 50 "Altre passività"	184.093	143.132	40.961	28,62%

La sottovoce partite fiscali varie comprende euro 284.815,45 di ritenute fiscali dipendenti, euro 354.686,13 di erario imposta sostitutiva, euro 312.812,85 di contributi previdenziali dipendenti, euro 114.322,92 di ritenute a soggetti nettisti, euro 541.294,67 di deleghe unificate da riversare, euro 60.765,14 di partite fiscali diverse. La sottovoce passività diverse comprende euro 1.607.179,55 per pensioni ed altri accreditati da eseguire, euro 74.869,89 di clienti in conto richiami, euro 3.818.791,58 per creditori diversi, euro 8.462.326,14 di altre passività.

9.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "RATEI E RISCOINTI PASSIVI"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Ratei passivi su P/T passivi	96	63	33	52,38%
Ratei passivi su obbligazioni	7.327	6.295	1.032	16,39%
Ratei passivi su certificati di deposito	174	227	-53	-23,35%
Ratei passivi altro genere	2.634	1.704	930	54,58%
Risconti passivi di portafoglio	7	14	-7	-50,00%
Risconti passivi su titoli	0	0	0	
Risconti passivi altro genere	13	19	-6	-31,58%
Totale della voce 60 "Ratei e risconti passivi"	10.251	8.322	1.929	23,18%

Nessuna rettifica per ratei e risconti passivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "GARANZIE RILASCIATE"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Crediti di firma di natura commerciale	36.782	16.691
Crediti di firma di natura finanziaria	29.210	50.498
Totale della voce 10 "Garanzie rilasciate"	65.992	67.189
Dettaglio delle garanzie rilasciate:		
- Fidejussioni rilasciate	65.992	
- Accettazioni bancarie	0	
Totale	65.992	

10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "IMPEGNI"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	126.582	738.781	-612.199	-82,87%
Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	24.866	24.371	495	2,03%
Totale della voce 20 "Impegni"	151.448	763.152	-611.704	-80,15%
Dettaglio degli impegni:				
- Per impegno di riacquisto titoli relativi ad operazioni pronti contro termine con "facoltà"	24.866			
- Titoli da ricevere operazioni di negoziazione	13.172			
- Titoli da consegnare operazioni di negoziazione	30.402			
- Depositi dati tasso variabile (IRS copertura)	0			
- Depositi dati tasso fisso (IRS copertura)	0			
- Depositi presi tasso fisso (IRS copertura)	0			
- Depositi presi tasso variabile (IRS copertura)	0			
- Valuta da ricevere contro valuta con banche	21.465			
- Valuta da consegnare contro valuta con banche	21.465			
- Valuta da ricevere contro valuta con clientela	18.536			
- Valuta da consegnare contro valuta con clientela	18.536			
- Per altri impegni	3.007			
Totale	151.449			

La rilevante variazione fra l'anno 2003 e l'anno 2004 di euro 611.704.159,32 è data dal fatto che nell'esercizio odierno il valore nozionale degli I.R.S. di copertura sono stati ricompresi nel successivo punto 10.4 "Operazioni a termine - Contratti derivari senza scambio di capitali".

10.3 ATTIVITA' COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

Valore di bilancio dei titoli a garanzia di operazioni P/t	43.863
--	--------

10.4 OPERAZIONI A TERMINE

	DI COPERTURA	NEGOZIAZIONE	ALTRE OP.
TITOLI:			
- Acquisti	0	13.172	0
- Vendite	0	30.402	0
VALUTE			
- Valute contro valute	0	80.002	0
- Acquisti contro euro	0	0	0
- Vendite contro euro	0	0	0
DEPOSITI E FINANZIAMENTI			
- Da erogare	0	0	0
- Da ricevere	0	0	0
CONTRATTI DERIVATI CON SCAMBIO DI CAPITALI:			
- Titoli: Acquisti	0	0	0
- Titoli: Vendite	0	0	0
- Valute: Valute contro valute	0	0	0
- Valute: Acquisti contro euro	0	0	0
- Valute: Vendite contro euro	0	0	0
- Altri valori: Acquisti	0	0	0
- Altri valori: Vendite	0	0	0
CONTRATTI DERIVATI SENZA SCAMBIO DI CAPITALI:			
- Valute: Valute contro valute	0	0	0
- Valute: Acquisti contro euro	0	0	0
- Valute: Vendite contro euro	0	0	0
- Altri valori: Acquisti	427.108	0	0
- Altri valori: Vendite	427.108	0	0

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'**11.1 POSIZIONI DI RISCHIO RILEVANTI****ALTRE INFORMAZIONI SU POSIZIONI DI RISCHIO RILEVANTI**

Al 31/12/2004 esistono n° 2 posizioni affidate che costituiscono "grande rischio" per un importo complessivo di euro 50.587.262,00.

11.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI

Stati	0
Altri enti pubblici	6.270
Società non finanziarie	385.514
Società finanziarie	38.704
Famiglie produttrici	55.062
Altri operatori	265.717
Totale dei crediti verso clientela per categoria	751.267

11.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO SOCIETA' NON FINANZIARIE RESIDENTI E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI

1^ branca - altri servizi destinati alla vendita	127.598
2^ branca - edilizia ed opere pubbliche	89.388
3^ branca - servizi del commercio, recuperi e riparazioni	63.071
4^ branca - prodotti tessili cuoio calzature abbigliamento	30.354
5^ branca - prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	20.276
Altre branche	109.890
Totale dei crediti verso società non finanziarie residenti e famiglie produttrici residenti	440.577

11.4 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI

Stati	0
Altri enti pubblici	30
Banche	12
Società non finanziarie	54.619
Società finanziarie	53
Famiglie produttrici	4.888
Altri operatori	6.391
Totale delle garanzie rilasciate per controparti	65.993

11.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

	ITALIA	PAESI U.E.	ALTRI PAESI
ATTIVO			
Crediti verso banche	8.426	1.811	847
- Totale crediti verso banche	11.084		
Crediti verso clientela	751.267	0	0
- Totale crediti verso clientela	751.267		
Titoli	348.018	15.872	1.496
- Totale titoli	365.386		
PASSIVO			
Debiti verso banche	19.571	3.304	2.349
- Totale debiti verso banche	25.224		
Debiti verso clientela	431.603	87	41
- Totale debiti verso clientela	431.731		
Debiti rappresentati da titoli	530.690	0	0
- Totale debiti rappresentati da titoli	530.690		
Altri conti	0	0	0
- Totale altri conti	0		

11.6.1 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

	A VISTA	>3 MESI	<3 MESI >12
	1/5 ANNI TX F.	1/5 ANNI TX V.	=
	<5 ANNI TX F.	<5 ANNI TX V.	DURATA INDET.
ATTIVO			
Titoli del tesoro rifinanziabili	0	10.875	19.597
	108	213.061	=
	5.339	48.915	0
Totale - Titoli del tesoro rifinanziabili	297.895		
Crediti verso banche	4.006	7.078	0
	0	0	=
	0	0	0
Totale - Crediti verso banche	11.084		
Crediti verso clientela	214.654	97.290	90.251
	26.039	150.483	=
	19.742	145.923	6.885
Totale - Crediti verso clientela	751.267		
Obbligazioni e altri titoli di debito	2.046	171	146
	8.390	16.057	=
	7.312	27.753	0
Totale - Obbligazioni a altri titoli di debito	61.875		
Operazioni "fuori bilancio"	0	0	0
	0	0	=
	0	0	0
Totale - Operazioni "fuori bilancio"	0		

11.6.2 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

	A VISTA	>3 MESI	<3 MESI >12
	1/5 ANNI TX F.	1/5 ANNI TX V.	=
	<5 ANNI TX F.	<5 ANNI TX V.	DURATA INDET.
PASSIVO			
Debiti verso banche	7.755	17.468	0
	0	0	=
	0	0	0
Totale - Debiti verso banche	25.223		
Debiti verso clientela	382.842	40.734	8.155
	0	0	=
	0	0	0
Totale - Debiti verso clientela	431.731		
Debiti rappresentati da titoli:			
- Obbligazioni	1.497	52.465	67.909
	214.262	105.000	=
	33.500	23.000	0
Totale - Debiti rappresentati da titoli - obbligazioni	497.633		
- Certificati di deposito	1.855	15.718	15.176
	309	0	=
	0	0	0
Totale - Debiti rappr. da titoli - certificati di deposito	33.058		
Altri titoli			
- Altri titoli	0	0	0
	0	0	=
	0	0	0
Totale - Altri titoli	0		
- Operazioni "fuori bilancio"	0	0	0
	0	0	=
	0	0	0
Totale - operazioni "fuori bilancio"	0		

11.7 ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA

ATTIVITA'	
Crediti verso banche	2.620
Crediti verso clientela	17.674
Titoli	0
Partecipazioni	0
Altri conti	132
Totale attività in valuta	20.426
Dettaglio per valuta in controvalore di euro:	
- Dollaro u.s.a.	17.896
- Sterlina inglese	77
- Franco svizzero	578
- Corona danese	128
- Corona norvegese	42
- Corona svedese	151
- Dollaro canadese	80
- Yen	1.433
- Dollaro australiano	42
Totale	20.427

PASSIVITA'	
Debiti verso banche	17.544
Debiti verso clientela	2.097
Debiti rappresentati da titoli	17
Altri conti	0
Totale passività in valuta	19.658
Dettaglio per valuta in controvalore di euro:	
- Dollaro u.s.a.	16.954
- Sterlina inglese	73
- Franco svizzero	583
- Corona danese	134
- Corona norvegese	61
- Corona svedese	168
- Dollaro canadese	92
- Yen	1.504
- Dollaro australiano	87
Totale	19.656

ALTRE INFORMAZIONI

Dalla lettura congiunta delle tabelle sopra riportate si evidenzia uno sbilancio tra attività in valuta e passività in valuta di euro 767.812,00.

11.8 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Operazione di cartolarizzazione Mosaico Finance S.r.l.

Questa operazione di cartolarizzazione compiuta ai sensi della Legge 130/1999 nel corso dell'anno 2001, è di tipo "multioriginators" promossa da parte di tre B.C.C. (Cambiano, Alpi Marittime e Fornacette).

Le Banche "originators" hanno ceduto pro soluto parte dei propri portafogli crediti alla società veicolo Mosaico Finance S.r.l., la quale ha emesso titoli di classe "senior", sottoscritti da terzi investitori, e titoli di classe "junior" sottoscritti in quote dagli "originators". La struttura è di tipo pass-through, cioè dopo i primi 18 mesi l'ammortamento dei titoli di classe "senior" emessi da Mosaico Finance S.r.l., seguirà il profilo di ammortamento del portafoglio crediti sottostante.

L'operazione di cartolarizzazione ha visto il coinvolgimento dei seguenti operatori:

- Originators: B.C.C. Cambiano, B.C.C. Fornacette, Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù;
- Servicer: B.C.C. Cambiano, B.C.C. Fornacette, Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù, ciascuna per i propri crediti ceduti, il "Cross back-up servicing", cioè il meccanismo in virtù del quale nel caso in cui una delle Banche servicer venisse meno alla propria attività di riscossione delle rate dei mutui ceduti, sarà svolto da una delle altre due Banche;
- Arranger e collocamento titoli: Banca I.M.I. S.p.a. con sede in Milano;
- Assistenza legale: Studio Grimaldi Clifford and Chanse con sede in Roma;
- Assistenza fiscale: Studio Tremonti con sede in Milano;
- Sviluppo del progetto: Invest Banca S.p.a. con sede in Roma;
- Coordinamento nella raccolta dati: Cabel S.r.l. con sede in Empoli (FI);
- Società veicolo: Mosaico Finance S.r.l. con sede in Perugia;
- Agenzia di Rating: Standard and Poors con sede in Londra;
- Paying and calculation Agent: Deutsche Bank con sede in Londra;
- Controparte per le operazioni di swap: Goldman Sachs con sede in Londra;
- Rappresentante degli obbligazionisti: San Paolo I.M.I. Fiduciaria S.p.a. con sede in Milano;
- Gestione della società veicolo: S.V.P. Management LTD con sede in Londra.

Vengono di seguito riportate alcune tabelle di classificazione riferite sia alla composizione del portafoglio crediti ceduti, sia ai titoli emessi dalla società veicolo, evidenziando i dati ad alcune date di riferimento, si precisa che all'interno dei crediti "performing" non vi sono partite incagliate.

Composizione del portafoglio crediti ceduti dalle Banche "originators" alla società veicolo Mosaico

Finance S.r.l. - Classificazione per "originators" - Riferimento cessione iniziale:

Originators	Crediti performing	Crediti non performing	Totale crediti ceduti	%
B.C.C. Cambiano	47.234	0	47.234	49,61
B.C.C. Fornacette	18.987	0	18.987	19,94
Banca Alpi Marittime	24.333	4.651	28.984	30,45
Totali	90.554	4.651	95.205	100,00

Composizione del portafoglio crediti ceduti dalle Banche "originators" alla società veicolo Mosaico

Finance S.r.l. - Classificazione per "originators" - Riferimento al 31/12/2001:

Originators	Crediti performing	Crediti non performing	Totale crediti ceduti	%
B.C.C. Cambiano	40.959	0	40.959	48,78
B.C.C. Fornacette	16.670	0	16.670	19,85
Banca Alpi Marittime	21.959	4.376	26.335	31,36
Totali	79.588	4.376	83.964	100,00

Composizione del portafoglio crediti ceduti dalle Banche "originators" alla società veicolo Mosaico

Finance S.r.l. - Classificazione per "originators" - Riferimento al 31/12/2004:

Originators	Crediti performing	Crediti non performing	Totale crediti ceduti	%
B.C.C. Cambiano	18.777	0	18.777	43,35
B.C.C. Fornacette	7.794	0	7.794	17,99
Banca Alpi Marittime	13.837	2.906	16.743	38,65
Totali	40.408	2.906	43.314	100,00

A fronte della cessione dei crediti sopra riportati la società veicolo ha emesso i seguenti titoli (valori assoluti) -

Riferimento al 31/12/2001:

Originators	Titoli "senior"	Titoli "junior"	Totale titoli emessi
B.C.C. Cambiano	43.759	3.444	47.203
B.C.C. Fornacette	17.837	1.115	18.952
Banca Alpi Marittime	21.754	7.293	29.047
Totali	83.350	11.852	95.202

A fronte della cessione dei crediti sopra riportati la società veicolo ha emesso i seguenti titoli (valori in %) -

Riferimento al 31/12/2001:

Originators	Titoli "senior"	Titoli "junior"	Totale titoli emessi
B.C.C. Cambiano	92,70	7,30	100,00
B.C.C. Fornacette	94,12	5,88	100,00
Banca Alpi Marittime	74,89	25,11	100,00
Totali	87,55	12,45	100,00

Rimborsi di titoli effettuati in data 28/11/2002, 28/05/2003, 28/11/2003, 27/05/2004, 29/11/2004 dalla società veicolo Mosaico Finance S.r.l.:

Originators	Titoli "senior"	Titoli "junior"	Totale titoli emessi
B.C.C. Cambiano	29.505	0	29.505
B.C.C. Fornacette	11.462	0	11.462
Banca Alpi Marittime	11.641	0	11.641
Totali	52.608	0	52.608

Titoli in essere emessi (valori assoluti) dalla società veicolo Mosaico Finance S.r.l. - riferimento 31/12/2004:

Originators	Titoli "senior"	Titoli "junior"	Totale titoli emessi
B.C.C. Cambiano	14.254	3.444	17.698
B.C.C. Fornacette	6.375	1.115	7.490
Banca Alpi Marittime	10.113	7.293	17.406
Totali	30.742	11.852	42.594

Titoli in essere emessi (valori in %) dalla società veicolo Mosaico Finance S.r.l. - riferimento 31/12/2004:

Originators	Titoli "senior"	Titoli "junior"	Totale titoli emessi
B.C.C. Cambiano	80,54	19,46	100,00
B.C.C. Fornacette	85,11	14,89	100,00
Banca Alpi Marittime	58,10	41,90	100,00
Totali	72,17	27,83	100,00

Caratteristiche del titolo "senior"

Codice Isin: IT0003124473;
 Data di emissione: 30/05/2001;
 Data di scadenza: 30/05/2018;
 Cedola: Semestrale 30/05 - 30/11 - Indicizzata a euribor 6 mesi/360 spread +36 b.p.;
 Tipo ammortamento: Pass-through dopo il 18° mese in base all'ammortamento dei mutui sottostanti.

Caratteristiche del titolo "junior"

Codice Isin: IT0003124515;
 Data di emissione: 30/05/2001;
 Data di scadenza: 30/05/2018;
 Cedola: Semestrale 30/05 - 30/11 - Fissa 0,05% + Additional return;
 Tipo ammortamento: Subordinato rispetto ai titoli "senior" - Il pagamento dell'additional return ed il rimborso del capitale non potranno avvenire fino a quando non sarà avvenuto l'integrale rimborso del capitale dei titoli di classe "senior".

Caratteristiche degli asset ceduti dalla B.C.C. Cambiano:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Capitale residuo	18.777	25.516	-6.739	-26,41%
Numero dei mutui	719	860	-141	-16,40%
Vita media residua del portafoglio in anni	3,97	4,69	-0,72	-15,35%
Anzianità media ponderata del portafoglio in anni	6,26	5,45	0,81	14,86%
Tasso medio ponderato sui mutui	5,01	5,21	-0,20	-3,84%
LTV medio ponderato	26,21	30,57	-4,36	-14,26%
Ammontare medio ponderato dei mutui	26	30	-4,00	-13,33%

ATTIVITA' DI SERVICING

Le tre Banche "originators" svolgono anche la funzione di Servicer, ciascuna per il proprio coacervo di crediti ceduti, la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano ha utilizzato lo specifico Ufficio di Servicing dedicato alla gestione degli incassi, come prescritto dalle istruzioni di Vigilanza.

All'Ufficio di Servicing sono attribuite le seguenti mansioni:

- Curare l'incasso dei crediti ceduti per conto della società veicolo, bonificando tali importi al "Paying and calculation Agent" Deutsche Bank - London, e contemporaneamente dovrà garantire la rigida separazione di tale portafoglio ceduto rispetto alle altre cessioni effettuate e a tutti gli altri crediti della Banca, e più in particolare dovrà:
 - Evitare che si creino situazioni di conflitto di interesse e di confusione in generale, a tutela dei detentori delle obbligazioni emesse dalla società veicolo;
 - Garantire l'evidenza separata dei flussi informativi relativi al processo di riscossione dei mutui cartolarizzati;
 - Consentire in ogni momento la ricostruibilità dei processi e dei flussi di cui sopra;
 - Mantenere un'adeguata documentazione delle operazioni svolte, anche al fine di consentire controlli eventuali da parte dei soggetti interessati quali "Rating Agency", "Società Veicolo", "Rappresentante degli obbligazionisti", "Banca d'Italia" etc.;
 - Assicurare un adeguato reporting informativo agli Organi Collegiali della Banca, alla Direzione Generale, ed agli operatori coinvolti nel processo di surveillance.

Dettaglio degli incassi registrati nell'anno 2004:

Incasso quote capitali mutui ceduti	6.739
Incasso quote interessi mutui ceduti	1.185
Totale incassi	7.924

Alla data del 31/12/2004 risultano le seguenti rate sospese:

Descrizione	Capitale	Interessi
Con ritardo fino a 29 gg.	0	0
Con ritardo da 30 a 59 gg.	2	0
Con ritardo da 60 a 89 gg.	1	0
Con ritardo oltre i 90 gg.	48	13
Totale rate sospese	51	13

Non si registrano "default" sulle posizioni cedute alla data del 31/12/2004.

REQUISITO PATRIMONIALE AL 31/12/2004.

Il calcolo del requisito patrimoniale di pertinenza della Banca è stato effettuato, come da istruzioni impartite dalla Banca d'Italia con nota n. 9599 del 08/10/2001, adottando il seguente procedimento:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Ammontare dei capitali residui degli "originators"	43.314	56.421	-13.107	-23,23%
Requisito patrimoniale complessivo (8%)	3.465	4.514	-1.049	-23,24%
Requisito patrimoniale di pertinenza della B.C.C. Cambiano (29,06%)	1.007	1.312	-305	-23,25%

COSTI E RICAVI DEL BILANCIO 2004 RIFERITI ALL'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE.

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
COSTI				
Quota di ammortamento di "Oneri pluriennali da ammortizzare" per commissioni di organizzazione e coordinamento dell'operazione di cartolarizzazione e per collocamento dei titoli emessi dalla società veicolo	94	94	0	0,00%
Totale costi	94	94	0	0,00%

Detti costi sono ricompresi nella voce 90 del conto economico.

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
RICAVI				
Additional return maturata sul titolo "junior"	142	303	-161	-53,14%
Interessi attivi sul titolo "junior"	4	4	0	0,00%
Commissioni di servicing	40	47	-7	-14,89%
Totale ricavi	186	354	-168	-47,46%

L'additional return è ricompresa nella voce 70 del conto economico ed è stata contabilizzata in contropartita del titolo "junior" alla voce 50 dell'attivo (effetto capitalizzazione), giusta nota della Banca d'Italia n. 2456 del 04/03/2002.
 Gli interessi attivi sul titolo "junior" sono ricompresi nella voce 10 del conto economico.
 Le commissioni di servicing sono ricompresi nella voce 40 del conto economico.

11.8 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Operazione di cartolarizzazione Pontormo Finance S.r.l.

La cartolarizzazione compiuta ai sensi della Legge 130/1999 in data 30/07/2004, è "multioriginators" ed è stata promossa da parte di tre B.C.C. (Cambiano, Fornacette e Castagneto C.) e dalla Cabel Leasing S.p.a..

L'operazione prevede una tipica struttura "revolving" in cui le somme derivanti dai pagamenti relativi al capitale dei crediti ceduti vengono reinvestiti nell'acquisto di ulteriori crediti della stessa specie, al fine di mantenere la dimensione del portafoglio, e nel contempo prevede il trasferimento di successive tranches di crediti fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo di euro 200.000.000,00.

Durante il periodo di "revolving" (30/07/2004 - 30/07/2007) e rispettando specifici criteri di idoneità, gli originators potranno quindi cedere alla Pontormo Finance S.r.l. crediti fino all'importo massimo di euro 200.000.000,00, secondo il seguente dettaglio:

- Banca Credito Cooperativo di Cambiano S.c.r.l. per massimo euro 70.000.000,00;
- Banca Credito Cooperativo di Fornacette S.c.r.l. per massimo euro 50.000.000,00;
- Banca Credito Cooperativo di Castagneto Carducci S.c.r.l. per massimo euro 50.000.000,00;
- Cabel Leasing S.p.a. per massimo euro 30.000.000,00.

I crediti ceduti pro soluto dalle Banche sono rappresentati da mutui ipotecari di tipo "performing", mentre la Cabel Leasing S.p.a. ha ceduto crediti pro soluto relativi a contratti di leasing immobiliare di tipo "performing".

La Pontormo Finance S.r.l., ha emesso titoli di classe "senior", sottoscritti da un unico investitore, e titoli di classe "junior" sottoscritti in quote dagli "originators".

L'operazione di cartolarizzazione ha visto il coinvolgimento dei soggetti di seguito elencati:

- Società veicolo emittente: Pontormo Finance S.r.l. con sede in Empoli (FI);
- Originators: Banca Credito Cooperativo di Cambiano S.c.r.l. con sede in Castelfiorentino (FI);
Banca Credito Cooperativo di Fornacette S.c.r.l. con sede in Calcinaia (PI);
Banca Credito Cooperativo di Castagneto Carducci S.c.r.l. con sede in Castagneto Carducci (LI);
Cabel Leasing S.p.a. con sede in Empoli (FI);
- Servicers: Banca Credito Cooperativo di Cambiano S.c.r.l. con sede in Castelfiorentino (FI);
Banca Credito Cooperativo di Fornacette S.c.r.l. con sede in Calcinaia (PI);
Banca Credito Cooperativo di Castagneto Carducci S.c.r.l. con sede in Castagneto Carducci (LI);
- Corporate service provider: Cabel Holding S.r.l. con sede in Empoli (FI);
- Rappresentante degli obbligazionisti: J.P. Morgan Corporate Trust Services Limited con sede in Londra;
- Arrangers: CIBC World Markets plc con sede in Londra;
Banca Akros con sede in Milano;
- Advisor degli Originators: Invest Banca S.p.a. con sede in Roma;
- Calculation Agent: Canadian Imperial Bank of Commerce con sede in Londra;
- Registrar: J.P. Morgan Chase Bank con sede in Milano;
- Note Custodian: J.P. Morgan Chase Bank con sede in Milano;
- Paying: J.P. Morgan Chase Bank con sede in Londra;
- Cash Manager: Invest Banca S.p.a. con sede in Roma;
- Assistenza legale: White & Case Varrenti Associati con sede in Milano;
- Sviluppo del progetto: Invest Banca s.p.a. con sede in Roma;
- Coordinamento nella raccolta dati: Cabel S.r.l. con sede in Empoli;
- Agenzia di Rating: Standard and Poors con sede in Londra, Moody's con sede in Londra;

Vengono di seguito riportate alcune tabelle di classificazione riferite sia alla composizione del portafoglio crediti ceduti, sia ai titoli emessi dalla società veicolo, evidenziando i dati ad alcune date di riferimento, si precisa che i all'interno dei crediti "performing" non vi sono partite incagliate.

Composizione del portafoglio crediti ceduti dalle Banche "originators" alla società veicolo Pontormo Finance S.r.l. - Classificazione per "originators" - Riferimento cessione iniziale del 30/07/2004:

Originators	Crediti performing	Crediti non performing	Totale crediti ceduti	%
B.C.C. Cambiano	7.435	0	7.435	18,52
B.C.C. Fornacette	12.906	0	12.906	32,14
B.C.C. Castagneto Carducci	13.847	0	13.847	34,49
Cabel Leasing S.p.a.	5.965	0	5.965	14,86
Totali	40.153	0	40.153	100,00

Composizione del portafoglio crediti ceduti dalle Banche "originators" alla società veicolo Pontormo Finance s.r.l. - Classificazione per "originators" - Riferimento al 31/12/2004:

Originators	Crediti performing	Crediti non performing	Totale crediti ceduti	%
B.C.C. Cambiano	6.851	0	6.851	18,32
B.C.C. Fornacette	12.244	0	12.244	32,75
B.C.C. Castagneto Carducci	12.791	0	12.791	34,21
Cabel Leasing S.p.a.	5.502	0	5.502	14,72
Totali	37.388	0	37.388	100,00

A fronte della cessione dei crediti sopra riportati la società veicolo ha emesso i seguenti titoli (valori assoluti) -

Riferimento al 04/08/2004:

Originators	Titoli "senior"	Titoli "junior"	Totale titoli emessi
B.C.C. Cambiano	6.148	1.474	7.622
B.C.C. Fornacette	10.671	2.558	13.229
B.C.C. Castagneto Carducci	11.449	2.744	14.193
Cabel Leasing S.p.a.	4.932	1.182	6.114
Totali	33.200	7.958	41.158

A fronte della cessione dei crediti sopra riportati la società veicolo ha emesso i seguenti titoli (valori in %) -

Riferimento al 04/08/2004:

Originators	Titoli "senior"	Titoli "junior"	Totale titoli emessi
B.C.C. Cambiano	80,66	19,34	100,00
B.C.C. Fornacette	80,66	19,34	100,00
B.C.C. Castagneto Carducci	80,67	19,33	100,00
Cabel Leasing S.p.a.	80,67	19,33	100,00
Totali	80,66	19,34	100,00

Caratteristiche del titolo "senior"

Codice Isin: IT0003702393;
 Data di emissione: 04/08/2004;
 Data di scadenza: 31/01/2044;
 Cedola: Trimestrale 30/09 - 31/12 - 31/03 - 30/06 - Tasso indicizzato euribor 3 mesi/360 spread +38 b.p.;
 Tipo ammortamento: Pass-through dopo il 18° mese in base all'ammortamento dei mutui sottostanti.

Caratteristiche del titolo "junior"

Codice Isin: IT0003702401;
 Data di emissione: 04/08/2004;
 Data di scadenza: 31/01/2044;
 Cedola: Trimestrale 30/09 - 31/12 - 31/03 - 30/06 - Tasso indicizzato euribor 3 mesi/360 spread +175 b.p. + Additional return;
 Tipo ammortamento: Subordinato rispetto ai titoli "senior".

Caratteristiche degli asset ceduti dalla B.C.C. Cambiano:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Capitale residuo	6.851	0
Numero dei mutui	240	0
Vita media residua del portafoglio in anni	7,18	0,00
Anzianità media ponderata del portafoglio in anni	3,91	0,00
Tasso medio ponderato sui mutui	3,74	0,00
LTV medio ponderato	38,82	0,00
Ammontare medio ponderato dei mutui	29	0

ATTIVITA' DI SERVICING

Le tre Banche "originators" svolgono anche la funzione di Servicer, ciascuna per il proprio coacervo di crediti ceduti e per i crediti ceduti dalla Cabel Leasing S.p.a., la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano ha quindi utilizzato il proprio Ufficio di Servicing dedicato alla gestione degli incassi, come prescritto dalle istruzioni di Vigilanza.

All'Ufficio di Servicing sono attribuite le seguenti mansioni:

- Curare l'incasso dei crediti ceduti per conto della società veicolo, bonificando tali importi al "Paying" J.P. Morgan Chase Bank - London, e contemporaneamente dovrà garantire la rigida separazione di tale portafoglio ceduto rispetto alle altre cessioni effettuate e a tutti gli altri crediti della Banca, e più in particolare dovrà:
 - Evitare che si creino situazioni di conflitto di interesse e di confusione in generale, a tutela dei detentori delle obbligazioni emesse dalla società veicolo;
 - Garantire l'evidenza separata dei flussi informativi relativi al processo di riscossione dei mutui cartolarizzati;
 - Consentire in ogni momento la ricostruibilità dei processi e dei flussi di cui sopra;
 - Mantenere un'adeguata documentazione delle operazioni svolte, anche al fine di consentire controlli eventuali da parte dei soggetti interessati quali "Rating Agency", "Società Veicolo", "Rappresentante degli obbligazionisti", "Banca d'Italia" etc.;
 - Assicurare un adeguato reporting informativo agli Organi Collegiali della Banca, alla Direzione Generale, ed agli operatori coinvolti nel processo di surveillance.

Dettaglio degli incassi registrati nell'anno 2004:

Incasso quote capitali mutui ceduti	584
Incasso quote interessi mutui ceduti	100
Totale incassi	684

Alla data del 31/12/2004 risultano le seguenti rate sospese:

Descrizione	Capitale	Interessi
Con ritardo fino a 29 gg.	0	0
Con ritardo da 30 a 59 gg.	0	0
Con ritardo da 60 a 89 gg.	0	0
Con ritardo oltre i 90 gg.	0	0
Totale rate sospese	0	0

Non si registrano "default" sulle posizioni cedute alla data del 31/12/2004.

REQUISITO PATRIMONIALE AL 31/12/2004.

Il calcolo del requisito patrimoniale di pertinenza della Banca è stato effettuato, come da istruzioni impartite dalla Banca d'Italia con nota n. 9599 del 08/10/2001, adottando il seguente procedimento:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Ammontare dei capitali residui degli "originators"	37.387	0
Requisito patrimoniale complessivo (8%)	2.991	0
Requisito patrimoniale di pertinenza della B.C.C. Cambiano (18,52%)	554	0

COSTI E RICAVI DEL BILANCIO 2004 RIFERITI ALL'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE.

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
COSTI		
Quota di ammortamento di "Oneri pluriennali da ammortizzare" per commissioni di organizzazione e coordinamento dell'operazione di cartolarizzazione e per collocamento dei titoli emessi dalla società veicolo	110	0
Totale costi	110	0

Detti costi sono ricompresi nella voce 90 del conto economico.

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
RICAVI		
Interessi attivi sul titolo "junior"	27	0
Commissioni di servicing	22	0
Totale ricavi	49	0

Gli interessi attivi sul titolo "junior" sono ricompresi nella voce 10 del conto economico.

Le commissioni di servicing sono ricomprese nella voce 40 del conto economico.

SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 NEGOZIAZIONE DI TITOLI

Acquisti		0
- Regolati	0	
- Non regolati	0	
Vendite		0
- Regolate	0	
- Non regolate	0	

12.2 GESTIONI PATRIMONIALI

Dettaglio delle linee di gestione:

- Linea obbligazionaria ammonta a euro	0	per numero	0
- Linea azionaria ammonta a euro	0	per numero	0
- Linea bilanciata ammonta a euro	0	per numero	0
- Linea personalizzata ammonta a euro	0	per numero	0
Totale	0		0

Nel corso dell'esercizio 2004 l'attività in proprio delle gestioni patrimoniali individuali è cessata.

12.3 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI

Titoli di terzi a custodia	509.476
Titoli di terzi depositati presso terzi	531.510
Titoli di proprietà depositati presso terzi	358.599
Raccolta indiretta al netto delle nostre obbligazioni	45.134

Composizione delle partecipazioni di proprietà depositate presso terzi:

- Iccrea S.p.a.	49
- S.w.i.f.t. S.a.	0
- Fondo di garanzia dei depositanti Bcc	0
Totale	49

Titoli di proprietà dati in gestione alla Invest Banca S.p.a.	5.102
---	-------

12.4 INCASSO DI CREDITI PER CONTO TERZI: RETTIFICHE DARE E AVERE

Rettifiche dare		0
- Conti correnti	0	
- Portafoglio centrale	0	
- Cassa	0	
- Altri conti	0	
Rettifiche avere		0
- Conti correnti	0	
- Cedenti effetti e documenti	0	
- Altri conti	0	

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 01 - GLI INTERESSI

1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Su crediti verso banche	2.317	2.156	161	7,47%
- di cui: su crediti verso banche centrali	165			
Su crediti verso banche in valuta	22	31	-9	-29,03%
- di cui: su crediti verso banche centrali	0			
Su crediti verso clientela	33.669	30.862	2.807	9,10%
- di cui: su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0			
Su crediti verso clientela in valuta	413	471	-58	-12,31%
- di cui: su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0			
Su titoli di debito	5.115	7.261	-2.146	-29,56%
Su titoli di debito in valuta	0	0	0	
Altri interessi attivi	41	214	-173	-80,84%
Saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	6.029	4.063	1.966	48,39%
Totale della voce 10 "Int. e proventi assimilati"	47.606	45.058	2.548	5,65%

Nella voce "interessi su titoli di debito", sono ricompresi gli scarti di emissione sia positivi che negativi.

La voce "altri interessi attivi", è data dagli interessi su crediti d'imposta per euro 27.497,42 e per altri crediti per euro 13.227,71.

Il saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura" è relativo a n. 105 operazioni I.R.S. su di un valore nozionale di euro 435.602.121,09 effettuate su obbligazioni di nostra emissione che hanno generato interessi attivi per 13.403.158,72 e interessi passivi per 7.374.477,29 con un differenziale positivo di 6.028.681,43. Gli interessi passivi sui titoli sottostanti sono stati allocati alla voce 20 del conto economico. Non esistono I.R.S. di speculazione.

1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Su debiti verso banche	96	471	-375	-79,62%
Su debiti verso banche in valuta	269	282	-13	-4,61%
Su debiti verso clientela	4.917	4.395	522	11,88%
Su debiti verso clientela in valuta	1	2	-1	-50,00%
Su debiti rappresentati da titoli	17.029	15.917	1.112	6,99%
- di cui: su certificati di deposito	612			
- di cui: su obbligazioni	16.417			
Su debiti rappresentati da titoli in valuta	0	0	0	
- di cui: su certificati di deposito	0			
- di cui: su obbligazioni	0			
Su fondi di terzi in amministrazione	0	0	0	
Su passività subordinate	0	0	0	
Saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	222	388	-166	-42,78%
Oneri su operazioni P/T	316	779	-463	-59,44%
Altri interessi passivi	0	0	0	
Totale della voce 20 "Int. e oneri pass. assimilati"	22.850	22.234	616	2,77%

Il saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura" è relativo a n. 11 operazioni I.R.S. su di un valore nozionale complessivo di euro 24.164.568,99 effettuati su obbligazioni di nostra emissione, che hanno generato interessi passivi per 339.548,04 e interessi attivi per 117.152,78 con un differenziale negativo di 222.395,26. Gli interessi passivi sui titoli sottostanti sono stati allocati sempre alla voce 20 del conto economico. Non esistono I.R.S. di speculazione.

1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

Su attività in valuta	435
Di cui:	
- Su titoli	0
- Altri impieghi	435
Totale	435

1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

Su passività in valuta	270
-------------------------------	------------

SEZIONE 02 - LE COMMISSIONI

2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

2.1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Garanzie rilasciate	184	236	-52	-22,03%
Derivati su crediti	0	0	0	
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	597	620	-23	-3,71%
- Negoziazione di titoli	42	46	-4	-8,70%
- Negoziazione di valute	176	189	-13	-6,88%
- Gestioni patrimoniali	50	68	-18	-26,47%
<i>di cui: individuali</i>	50	68	-18	-26,47%
<i>di cui: collettive</i>	0	0	0	
- Custodia e amministrazione di titoli	62	63	-1	-1,59%
- Banca depositaria	0	0	0	
- Collocamento di titoli	176	181	-5	-2,76%
- Raccolta ordini	59	45	14	31,11%
- Attività di consulenza	0	0	0	
- Distribuzione di servizi di terzi:	32	28	4	14,29%
- Gestioni patrimoniali	8	0	8	
<i>di cui: individuali</i>	8	0	8	
<i>di cui: collettive</i>	0	0	0	
- Prodotti assicurativi	24	28	-4	-14,29%
- Altri prodotti	0	0	0	
Servizi incasso e pagamento	2.931	2.556	375	14,67%
Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	61	47	14	29,79%
Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0	0	
Altri servizi	4.355	4.482	-127	-2,83%
Totale della voce 40 "Commissioni attive"	8.128	7.941	187	2,35%

2.2 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive" "canali distributivi dei prodotti e servizi"	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Presso propri sportelli	258	277	-19	-6,86%
<i>di cui: gestioni patrimoniali</i>	58	68	-10	-14,71%
<i>di cui: collocamento di titoli</i>	176	181	-5	-2,76%
<i>di cui: servizi e prodotti di terzi</i>	24	28	-4	-14,29%
Offerta fuori sede	0	0	0	
<i>di cui: gestioni patrimoniali</i>	0	0	0	
<i>di cui: collocamento di titoli</i>	0	0	0	
<i>di cui: servizi e prodotti di terzi</i>	0	0	0	

2.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

2.3 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Garanzie ricevute	0	0	0	
Derivati su crediti	0	0	0	
Servizi di gestione e intermediazione:	111	116	-5	-4,31%
- Negoziazione di titoli	1	1	0	0,00%
- Negoziazione di valute	66	73	-7	-9,59%
- Gestioni patrimoniali	44	42	2	4,76%
<i>di cui: portafoglio proprio</i>	0	0	0	
<i>di cui: portafoglio di terzi</i>	44	42	2	4,76%
- Custodia e amministrazione di titoli	0	0	0	
- Collocamento di titoli	0	0	0	
- Offerta fuori sede di titoli prodotti e servizi	0	0	0	
Servizi di incasso e pagamento	1.541	1.292	249	19,27%
Altri servizi	0	0	0	
Totale della voce 50 "Commissioni passive"	1.652	1.408	244	17,33%

3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI/PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

Descrizione	OP. SU TITOLI	OP. SU VALUTE	OP. ALTRE
Rivalutazioni	569	0	0
Svalutazioni	147	0	0
Altri profitti/perdite	1.272	376	-2
Totali	1.694	376	-2

- Utile da operazioni finanziarie	2.068
--	--------------

Dettaglio degli utili/perdite da operazioni finanziarie su titoli:	
Titoli di stato	198
Altri titoli di debito	1.384
Titoli di capitale	112
Contratti derivati su titoli	0
Totale	1.694

Dettaglio degli utili/perdite da operazioni finanziarie altre:	
Perdite su partecipazioni	2
Totale	2

L'utile da operazioni finanziarie di euro 2.068.033,78 è stato così generato:	
- Operazioni su titoli	
- Differenza tra costi titoli e partecipazioni non immobilizzati (valore al super secco) 1.884.574.315,34, rimanenze iniziali titoli e partecipazioni non immobilizzati (valore al super secco) 332.984.844,04, e ricavi titoli e partecipazioni non immobilizzati valore al super secco) 1.850.271.118,60, rimanenze finali titoli e partecipazioni non immobilizzati (valore al super secco) 368.553.766,31; utile di negoziazione in senso stretto	1.266
- Commissioni di negoziazione su titoli non immobilizzati	5
- Rivalutazione titoli non immobilizzati	569
- Svalutazione di titoli non immobilizzati	147
- Arrotondamenti	0
Totale utile su titoli non immobilizzati	1.693
- Operazioni su valute	
- Differenza tra costi valuta (296.716.878,58), rimanenze iniziali valuta (209.071,99) e ricavi valuta (297.175.345,13), rimanenze finali valuta (126.116,95); utile di negoziazione valute	376
Totale utile da operazioni finanziarie	2.069

SEZIONE 04 - LE SPESE AMMINISTRATIVE
4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Dirigenti	2	2	0	0,00%
Quadri direttivi 3° e 4° livello	11	11	0	0,00%
Restante personale	137	133	4	3,01%
Totale numero medio dei dipendenti	150	146	4	2,74%

ALTRE INFORMAZIONI

I dipendenti al 31/12/04 risultano essere n. 159, di cui n. 2 dirigenti, n. 11 quadri direttivi 3° e 4° livello e n. 146 restante personale.

4.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "SPESE AMMINISTRATIVE"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Spese del personale competenze e contributi	8.497	8.093	404	4,99%
Accantonamenti al fondo T.F.R.	483	463	20	4,32%
Altre spese per il personale	422	385	37	9,61%
Compensi a professionisti esterni	316	179	137	76,54%
Assicurazioni e vigilanza	748	646	102	15,79%
Pubblicità e rappresentanza	1.664	973	691	71,02%
Affitti per immobili	425	303	122	40,26%
Manutenzione, riparazione, trasformazione mobili ed immobili	975	707	268	37,91%
Energia elettrica riscaldamento pulizia locali	511	373	138	37,00%
Telex telefoniche e postali	1.050	815	235	28,83%
Costi per elaborazione dati	1.067	646	421	65,17%
Stampati e cancelleria	385	261	124	47,51%
Spese per recupero crediti	36	27	9	33,33%
Assistenza tecnica e manutenzione prodotti software	511	372	139	37,37%
Informazioni e visure	601	447	154	34,45%
Beneficienza imputata al conto economico	273	188	85	45,21%
Costi per attività di tesoreria	131	123	8	6,50%
Compensi amministratori e sindaci	141	93	48	51,61%
Viaggi e spese di trasporto	160	113	47	41,59%
Spese per lavoratori interinali	407	349	58	16,62%
Altri costi diversi	527	494	33	6,68%
Imposte indirette e tasse	1.571	2.764	-1.193	-43,16%
Totale delle spese amministrative	20.901	18.814	2.087	11,09%

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Numero medio dei lavoratori interinali	8	6	2	33,33%
Numero puntuale dei lavoratori interinali	8	12	-4	-33,33%

SEZIONE 05 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Ammortamento ordinario immobili	569	514	55	10,70%
Ammortamento anticipato immobili	0	0	0	
Ammortamento ordinario mobili ed impianti	976	718	258	35,93%
Ammortamento anticipato mobili ed impianti	0	0	0	
Ammortamenti altri	559	314	245	78,03%
Totale della voce 90 "Rett. valore immobilizzazioni"	2.104	1.546	558	36,09%

5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Accantonamento su rateo interessi titoli "Repubblica Argentina"	0	0	0	
Accantonamento al fondo garanzia dei depositanti Bcc per futuri interventi	0	0	0	
Totale della voce 100 "Accantonamenti per rischi ed oneri"	0	0	0	

5.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI ED ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Rettifiche di valori su crediti	1.074	587	487	82,96%
- Di cui:				
- Rettifiche forfettarie per rischi presi	0	0	0	
- Rettifiche specifiche per rischi su sofferenze	1.060	587	473	80,58%
- Rettifiche specifiche per rischi su interessi sofferenze	14	0	14	
- Altre rettifiche	0	0	0	
Accantonamento per garanzie ed impegni	0	0	0	
- Di cui:				
- Accantonamenti forfettari per rischi presi	0	0	0	
- Altri accantonamenti forfettari	0	0	0	
Totale della voce 120 "Rett. val. su cred. e acc.ti per garanzie ed impegni"	1.074	587	487	82,96%

5.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "RIPRESE DI VALORE SU CREDITI"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Riprese di valore su crediti	185	227	-42	-18,50%

5.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Accantonamento a fondo rischi su crediti	0	544	-544	-100,00%
Accantonamento a fondo rischi interessi su sofferenze	3	229	-226	-98,69%
Altri accantonamenti	0	0	0	
Totale della voce 140 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"	3	773	-770	-99,61%

SEZIONE 06 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Fitti attivi	0	0	0	
Recuperi di spesa	1.759	1.524	235	15,42%
Proventi assicurativi, leasing ed altri	44	0	44	
Additional return maturata su operazione di cartolarizzazione	142	303	-161	-53,14%
Totale della voce 70 "Altri proventi di gestione"	1.945	1.827	118	6,46%

6.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180 "PROVENTI STRAORDINARI"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Proventi straordinari	9.275	1.232	8.043	652,84%
Di cui:				
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	356			
- Giro conto da fondo rischi su crediti per effetto del "disinquinamento fiscale"	8.543			
- Giro conto da fondo rischi su crediti interessi di mora per effetto del "disinquinamento fiscale"	376			
- Utili di negoziazione titoli "immobilizzati"	0			
Totale della voce 180 "Proventi straordinari"	9.275			

La voce sopravvenienze ed insussistenze attive è così composta:

- Plusvalenza riveniente dall'incasso di sofferenze precedentemente abbattute, in tutto o in parte per euro 88.806,14;
- Plusvalenza riveniente dall'incasso di interessi su sofferenze precedentemente accantonati sull'apposito fondo rischi per interessi di mora su sofferenze per euro 140.918,52;
- Altre sopravvenienze ed insussistenze attive per euro 125.856,14.

6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "ONERI STRAORDINARI"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Oneri straordinari	845	960	-115	-11,98%
Di cui:				
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	193			
- Perdite da realizzi altri beni	0			
- Azzeramento fondo imposte Irpeg/Irap in difetto	277			
- Arretrati su CNL per gli anni 2000 2001	375			
- Perdite di negoziazione titoli "immobilizzati"	0			
Totale della voce 190 "Oneri straordinari"	845			

La voce sopravvenienze ed insussistenze passive è così composta:

- Altre sopravvenienze ed insussistenze passive per euro 192.632,73.

6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220 "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO"

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Imposte correnti	983	1.209	-226	-18,69%
Oneri per diminuzione delle attività per imposte anticipate	7	4	3	75,00%
Proventi per aumento delle attività per imposte anticipate	-804	-5	-799	15980,00%
Oneri per aumenti delle passività per imposte differite	1.284	0	1.284	
Proventi per diminuzioni delle passività per imposte differite	0	0	0	
Totale della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"	1.470	1.208	262	21,69%

7.1 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

Ripartizione per mercati geografici:

La ripartizione per mercati geografici è priva di rilevanza, stante la limitata estensione territoriale dell'operatività aziendale.

DATI PER LA CONTRIBUZIONE AL FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

Attività	Volumi	Proventi Lordi
Collocamento		174
Gestione di portafoglio conto terzi		58
Raccolta ordini		57

Negoziazione per conto proprio	
- Azioni	0
- Obbligazioni	558.978
- Titoli di stato	90.536

Nella tabella sono riportati, come previsto dal D.M. 30/06/98, gli indicatori necessari al calcolo della contribuzione al Fondo Nazionale di Garanzia, di cui al D.LGS. 415/96 e relativi regolamenti di attuazione.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 01 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

1.1 COMPENSI CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

Amministratori	122
-----------------------	------------

I compensi agli amministratori maturati nell'anno 2004 ammontano a euro 122.350,50.

I compensi agli amministratori pagati nell'anno 2004 ammontano a euro 122.350,50 di cui:

- Di competenza del 2004 euro 122.350,50.

Sindaci	19
----------------	-----------

I compensi dei sindaci maturati nell'anno 2004 ammontano a euro 19.063,36.

I compensi dei sindaci pagati nell'anno 2004 ammontano a euro 19.063,36 di cui:

- Di competenza del 2004 euro 19.063,36.

Crediti e garanzie rilasciate	
- Amministratori	10.159
Di cui:	
- Per crediti	10.129
- Per altre garanzie	30
Totale	10.159
- Sindaci	297
Di cui:	
- Per crediti	297
- Per altre garanzie	0
Totale	297

Gli affidamenti sono stati deliberati con l'osservanza dell'articolo 136 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385 (T.U.B.).

SEZIONE 02 - CONTI D'ORDINE ED ALTRE EVIDENZE
2.1 CONTI D'ORDINE ED ALTRE EVIDENZE

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variaz.	Variaz. %
Di cui:				
- Assegni in bianco di altri istituti	798.297	1.352.975	-554.678	-41,00%
- Altri valori in bianco	659	655	4	0,61%
- Travel cheque in bianco di altri istituti	124	157	-33	-21,02%
- Quota capitale mutui cartolarizzati	25.575	25.496	79	0,31%
- Rate sospese mutui cartolarizzati	69	25	44	176,00%
- Titoli di terzi a custodia	509.476	474.559	34.917	7,36%
- Titoli di terzi a garanzia	23.920	18.512	5.408	29,21%
- Cambiali a garanzia	39.258	40.373	-1.115	-2,76%
- Fidejussioni a garanzia	1.076.369	979.243	97.126	9,92%
- Altri valori a garanzia	27.507	27.408	99	0,36%
- Altri conti d'ordine	828	1.875	-1.047	-55,84%
- Depositi dati a tasso fisso (I.R.S. di copertura) - Valore nozionale	427.108	317.267	109.841	34,62%
- Depositi presi a tasso variabile (I.R.S. di copertura) - Valore nozionale	427.108	317.267	109.841	34,62%
- Depositi dati a tasso variabile (I.R.S. di copertura) - Valore nozionale	0	2.500	-2.500	-100,00%
- Depositi presi a tasso fisso (I.R.S. di copertura) - Valore nozionale	0	2.500	-2.500	-100,00%
- Titoli a garanzia di operazioni P/T (passivi)	43.554	8.550	35.004	409,40%
- Depositanti titoli di operazioni P/T (attivi)	0	0	0	
Totale	3.399.852	3.569.362	-169.510	-4,75%

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2004 - Valori in euro

Descrizione	Capitale	Sovraprezzi di emissione	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Riserve statutarie	Riserve di rivalutazione	Fondo per rischi bancari generali	Utile di esercizio da patrimonializzare	Totale
Saldi al 31/12/2003	2.895.775	215.769	111.769.930	0	24.793.031	980.532	0	9.232.642	149.887.679
Aumenti per ingresso soci	49.950	4.897	0	0	0	0	0	0	54.847
Aumenti del fondo per rischi bancari generali	0	0	0	0	0	0	8.000.000	0	8.000.000
Diminuzione per recesso soci	-72.777	-5.108	0	0	0	0	0	0	-77.885
Diminuzioni del fondo per rischi bancari generali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ripartizione utile da patrimonializzare anno 2003	0	0	6.795.546	0	2.437.096	0	0	-9.232.642	0
Utile da patrimonializzare anno 2004	0	0	0	0	0	0	0	9.624.074	9.624.074
Saldi al 31/12/2004	2.872.948	215.558	118.565.476	0	27.230.127	980.532	8.000.000	9.624.074	167.488.715

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31/12/2004 - Valori in euro

SPESE E RENDITE		Anno 2004	Anno 2003	Variazioni	Variazioni %
10	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	47.604.662	45.059.015	2.545.647	5,65%
	- su crediti verso clientela	34.095.391	31.333.657	2.761.734	8,81%
	- su titoli di debito	5.114.512	7.260.524	-2.146.012	-29,56%
	- su crediti verso banche	2.338.580	2.187.931	150.649	6,89%
	- saldi positivi su operazioni di copertura	6.028.681	4.062.643	1.966.038	48,39%
	- altri interessi attivi	27.498	214.260	-186.762	-87,17%
20	Interessi passivi e oneri assimilati di cui:	22.850.300	22.234.365	615.935	2,77%
	- su debiti verso clientela	5.233.804	5.176.517	57.287	1,11%
	- su debiti rappresentati da titoli	17.028.994	15.916.989	1.112.005	6,99%
	- su debiti verso banche	365.107	752.963	-387.856	-51,51%
	- saldi negativi su operazioni di copertura	222.395	387.896	-165.501	-42,67%
	- altri interessi passivi	0	0	0	
	MARGINE DI INTERESSE	24.754.362	22.824.650	1.929.712	8,45%
30	Dividendi e altri proventi:	1.228	1.228	0	0,00%
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	0	0	0	
	b) su partecipazioni	1.228	1.228	0	0,00%
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0	0	
	MARGINE DI INTERESSE COMPLESSIVO	24.755.590	22.825.878	1.929.712	8,45%
40	Commissioni attive	8.127.873	7.941.027	186.846	2,35%
50	Commissioni passive	1.651.901	1.407.223	244.678	17,39%
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	2.068.034	947.782	1.120.252	118,20%
70	Altri proventi di gestione	1.944.929	1.826.830	118.099	6,46%
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	35.244.525	32.134.294	3.110.231	9,68%
80	Spese amministrative:	20.903.132	18.811.907	2.091.225	11,12%
	a) spese per il personale di cui:	9.401.535	8.940.802	460.733	5,15%
	- salari e stipendi	6.717.105	6.484.458	232.647	3,59%
	- oneri sociali	1.779.427	1.608.279	171.148	10,64%
	- trattamento di fine rapporto	483.215	463.157	20.058	4,33%
	- trattamento di quiescenza e simili	151.319	146.300	5.019	3,43%
	- Altre	270.469	238.608	31.861	13,35%
	b) altre spese amministrative	11.501.597	9.871.105	1.630.492	16,52%
	RISULTATO OPERATIVO	14.341.393	13.322.387	1.019.006	7,65%
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	2.104.120	1.545.784	558.336	36,12%
100	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	
110	Altri oneri di gestione	0	0	0	
	RISULTATO DI GESTIONE	12.237.273	11.776.603	460.670	3,91%
120	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1.074.641	586.940	487.701	83,09%
130	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	184.981	227.122	-42.141	-18,55%
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	3.115	772.892	-769.777	-99,60%
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	
160	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	
170	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	11.344.498	10.643.893	700.605	6,58%
180	Proventi straordinari	9.275.083	1.232.117	8.042.966	652,78%
190	Oneri straordinari	843.753	960.125	-116.372	-12,12%
200	UTILE (PERDITA) STRAORDINARIA	8.431.330	271.992	8.159.338	2999,84%
210	Variazioni del fondo per rischi bancari generali	8.000.000	0	8.000.000	
220	Imposte sul reddito dell'esercizio	1.470.308	1.207.963	262.345	21,72%
230	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	10.305.520	9.707.922	597.598	6,16%

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2004 - Valori in euro

CASSA SALDO INIZIALE AL 31/12/2003	6.594.659
---	------------------

FONDI GENERATI E RACCOLTI	
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE	
	24.495.241
Utile d'esercizio	10.305.520
Incremento del patrimonio netto:	
- fondo per rischi bancari generali	8.000.000
Rettifiche di valore al netto delle riprese di valore su:	
- crediti verso clientela	889.659
- immobilizzazioni materiali ed immateriali	2.104.120
Accantonamento ai fondi:	
- trattamento di fine rapporto	483.215
- imposte e tasse	2.409.612
- altri fondi per rischi ed oneri	300.000
- rischi su crediti	3.115
INCREMENTO DEI FONDI RACCOLTI	188.150.258
Debiti verso clientela	107.579.071
Debiti rappresentati da titoli	37.681.095
Ratei e risconti passivi	1.929.032
Altre passività	40.961.060
DECREMENTO DEI FONDI IMPIEGATI	28.664.506
Crediti verso banche	28.664.506
TOTALE DEI FONDI GENERATI E RACCOLTI	241.310.006

FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI	
UTILIZZO DI FONDI GENERATI DALLA GESTIONE	
	11.494.530
Utile distribuito	475.281
Utilizzo fondo trattamento fine rapporto	231.715
Utilizzo fondo imposte	1.315.626
Utilizzo altri fondi per rischi ed oneri	328.826
Utilizzo fondi rischi su crediti	9.120.044
Decremento del patrimonio netto:	
- capitale sociale	22.827
- riserva da sovrapprezzo azioni	211
INCREMENTO DEI FONDI IMPIEGATI	212.428.138
Titoli	35.709.643
Crediti verso clientela	123.181.131
Partecipazioni	22.790
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	6.268.062
Ratei e risconti attivi	1.636.367
Altre attività	45.610.146
DECREMENTO DEI FONDI RACCOLTI	16.027.379
Debiti verso banche	16.027.379
TOTALE DEI FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI	239.950.047

CASSA SALDO FINALE AL 31/12/2004	7.954.618
---	------------------

PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI - BILANCIO 2004.

Descrizione	2004	2003
COMPOSIZIONE		
Patrimonio / Totale attivo	12,34%	12,75%
Crediti verso clientela / Totale attivo	55,33%	53,50%
Immobilizzazioni e partecipazioni / Totale attivo	1,80%	1,72%
Crediti verso clientela / Raccolta da clientela	78,06%	76,97%
RISCHI DI CREDITO		
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	0,92%	0,94%
Sofferenze nette / Patrimonio	4,11%	3,94%
REDDITIVITA'		
Margine di interesse / Totale attivo	1,82%	1,94%
Margine di intermediazione / Totale attivo	2,60%	2,73%
Spese amministrative / Totale attivo	1,54%	1,60%
Spese amministrative / Margine di intermediazione	59,31%	58,54%
Spese per il personale / Totale attivo	0,69%	0,76%
Spese per il personale / Margine di intermediazione	26,68%	27,82%
Cost / Income	65,28%	63,35%
ROA (1)	0,90%	1,00%
ROE (2)	6,66%	6,68%
PRODUTTIVITA'		
Crediti verso clientela / Dipendenti medi (migliaia di euro)	5.008	4.308
Raccolta da clientela / Dipendenti medi (migliaia di euro)	6.416	5.597
Utile attività ordinarie / Dipendenti medi (migliaia di euro)	75,63	72,90
Spese per il personale / Dipendenti medi (migliaia di euro)	62,68	61,24
Dipendenti / Sportelli	7,57	8,05

DETTAGLIO DEGLI AGGREGATI UTILIZZATI

Descrizione	2004	2003
Cost (3)	23.007.252	20.357.691
Crediti verso clientela	751.267.086	628.975.615
Dipendenti	159	153
Dipendenti medi	150	146
Immobilizzazioni	21.661.553	17.497.611
Income (4)	35.244.525	32.134.294
Margine di interesse	24.755.590	22.825.878
Margine di intermediazione	35.244.525	32.134.294
Partecipazioni	2.787.267	2.764.477
Patrimonio	167.488.715	149.887.679
Patrimonio netto medio	154.688.197	145.296.883
Raccolta da clientela	962.420.842	817.160.675
Risultato di gestione	12.237.273	11.776.603
Sofferenze nette	6.884.592	5.908.265
Spese amministrative	20.903.132	18.811.907
Spese per il personale	9.401.535	8.940.802
Sportelli	21	19
Totale attivo	1.357.715.682	1.175.585.870
Utile attività ordinarie	11.344.498	10.643.893
Utile d'esercizio	10.305.520	9.707.922

NOTE

- (1) Risultato di gestione / Totale attivo
- (2) Utile d'esercizio / patrimonio netto medio
- (3) Spese amministrative + ammortamenti
- (4) Margine di intermediazione

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE SUI BENI IMMOBILI AL 31/12/2004

Descrizione	Costo	Riv. L.576/75	Riv. L.72/83	Riv. L.413/91	Totale	Fondo amm.to	Totale
Castelfiorentino P.za Giovanni XXIII Sede	4.038.712,57	0,00	0,00	179.686,49	4.218.399,06	1.867.532,92	2.350.866,14
Gambassi Terme Via Garibaldi Filiale	26.829,87	1.032,91	23.240,56	3.351,63	54.454,97	17.952,07	36.502,90
Castelfiorentino Loc. Cambiano Recapito	1.336,07	156,13	12.452,13	4.523,08	18.467,41	10.513,14	7.954,27
Castelfiorentino Via Piave Sede	19.156,41	10.640,56	179.368,07	42.041,82	251.206,86	159.600,56	91.606,30
Castelfiorentino Via Carducci Sede	1.179.534,54	0,00	480.304,92	63.973,86	1.723.813,32	683.634,94	1.040.178,38
Certaldo Viale Matteotti Filiale	3.362.951,44	0,00	0,00	31.824,23	3.394.775,67	1.120.770,59	2.274.005,08
Empoli Via Chiarugi Filiale	4.050.018,85	0,00	0,00	0,00	4.050.018,85	1.147.595,14	2.902.423,71
Poggibonsi Via S.Gimignano Filiale	2.266.968,54	0,00	0,00	0,00	2.266.968,54	562.050,30	1.704.918,24
Castelfiorentino loc. Cambiano Archivio 1	530.024,22	0,00	0,00	0,00	530.024,22	117.867,90	412.156,32
Castelfiorentino via Dante Sede	525.837,64	0,00	0,00	0,00	525.837,64	23.471,86	502.365,78
Barberino V.E. P.za Capocchini Filiale	74.025,50	0,00	0,00	0,00	74.025,50	9.993,42	64.032,08
Gambassi Terme Via Garibaldi Filiale	37.565,01	0,00	0,00	0,00	37.565,01	5.071,09	32.493,92
Empoli Via Cappuccini Filiale	44.546,63	0,00	0,00	0,00	44.546,63	6.014,66	38.531,97

Castelfiorentino Loc. Cambiano Archivio 2	415.529,86	0,00	0,00	0,00	415.529,86	43.630,62	371.899,24
Castelfiorentino Via Gozzoli Filiale	983.743,56	0,00	0,00	0,00	983.743,56	14.756,15	968.987,41
Cerreto Guidi Via Veneto Filiale	460.623,37	0,00	0,00	0,00	460.623,37	6.909,35	453.714,02
Castelfiorentino Via Veneto/Via Piave Sede	1.320.000,00	0,00	0,00	0,00	1.320.000,00	19.800,00	1.300.200,00
Totale	19.337.404,08	11.829,60	695.365,68	325.401,11	20.370.000,47	5.817.164,71	14.552.835,76

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 2004

Nel corso del 2004 ha avuto luogo la celebrazione della ricorrenza del 120° anniversario dalla fondazione della nostra Banca.

Le iniziative programmate per l'occasione sono state accompagnate dal conseguimento di ottimi risultati d'esercizio e da due importanti riconoscimenti a livello nazionale. Il primo è stato l'assegnazione del prestigioso Premio "Donato Menichella" per **"il più che centenario nonché tangibile contributo fornito alla crescita del suo territorio d'elezione, primario obiettivo di una banca locale"** seguito dall'aggiudicazione del Premio "Impresa e Cultura" 2004 per **"la tutela e la valorizzazione culturale e sociale del patrimonio storico, artistico, archeologico ed architettonico dell'intero territorio della Valdelsa, grazie ad un programma di iniziative proprie – di cui molte dedicate ai giovani – ed in stretta collaborazione con istituzioni culturali locali e nazionali"**.

Entrambe le motivazioni sintetizzano efficacemente gli elementi peculiari della nostra funzione di banca locale ed i risultati gestionali conseguiti ne testimoniano la concreta ed attuale validità.

SITUAZIONE GLOBALE

La crescita dell'economia mondiale nel 2004 ha registrato un livello eccezionale attestandosi a circa il 5%. Un primato nell'ultimo ventennio che però ha avuto ricadute fortemente disuguali sulle economie dei vari Paesi.

L'economia americana ha confermato positivi indici di ripresa, sostenuti da una buona domanda interna suscettibile di tonificarsi ulteriormente con il recupero occupazionale. Permane il rilevante deficit commerciale e quello, maggiormente significativo, della bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti; saranno quindi da verificare i riflessi che potranno derivare per effetto di manovre sui tassi da parte della FED sia sulla quotazione del dollaro che sulla dinamica dell'inflazione in atto. Su queste variabili potranno inoltre incidere, anche in misura rilevante, le possibilità che alcune Banche Centrali, particolarmente quelle Asiatiche, Cinese, Giapponese e Russa, che sono tra le maggiori detentrici di valuta americana, possano orientarsi a modificare la composizione delle loro riserve valutarie cedendo dollari contro altre valute. L'andamento in flessione della quotazione del biglietto verde, che con varie oscillazioni è giunto anche a superare quota 1,36, da un lato determina una maggiore competitività dei prodotti americani sui mercati e dall'altro, incidendo sulle importazioni, cresciute comunque di oltre il 16% rispetto a poco più del 12% delle esportazioni, induce una ripresa produttiva interna per compensare la quota non coperta dall'import. Il rapporto di cambio del dollaro nei termini attuali determina per converso pesanti riduzioni dei flussi commerciali verso il mercato statunitense particolarmente per gli operatori europei, Germania ed Italia in testa.

Un apporto significativo agli indicatori di crescita dell'economia mondiale registrati viene dai dati dei Paesi asiatici, dall'India, Corea del Sud e Thailandia e, pur se in misura più contenuta, dal Giappone.

L'economia cinese ha continuato con ritmi di crescita sostenuti, nel 2004 si è registrato un incremento di circa il 9,5% ed il FMI ne stima un livello simile anche per il 2005. E' significativo notare come la crescita della Cina vada sottraendo quote di mercato anche ad altri paesi asiatici caratterizzati anch'essi da "low cost", ed allo stesso Giappone, sviluppando decisamente produzioni ad alto valore aggiunto. L'accresciuta entità di domanda interna del mercato cinese ha determinato poi un effetto di sostegno o di sviluppo per l'economia di altri Paesi, principalmente dell'area orientale che hanno così mantenuto i loro indici. Accanto alle produzioni contraffatte, merci di basso costo e senza qualità, il non rispetto dei diritti civili, la totale assenza di norme di tutela ambientale, che hanno costituito e costituiscono elementi di forza della prorompente economia cinese, si sta verificando l'ingresso sul mercato, in dimensioni sempre più crescenti, di una vasta gamma di prodotti cinesi, anche al di fuori delle tecnologie, di crescente livello qualitativo. La perdita di competitività da parte delle altre economie a vantaggio della Cina anche su produzioni ad elevato valore aggiunto potrebbe indurre criticità ancora maggiori di quelle oggi riscontrate. Si impone che la intera comunità internazionale reagisca decisamente imponendo alla Cina il rispetto dei diritti civili, delle regole di tutela ambientale, dei principi di concorrenza leale. Gli opportuni mezzi di contrasto devono essere definiti a livello esteso e con decisioni condivise. Gli interventi di tutela non devono basarsi su strumenti antistorici ma essere efficaci e coerenti con i processi di globalizzazione in atto, non devono limitarsi alle ipocrite certificazioni etiche né vagheggiare il ritorno ad anacronistiche forme di protezionismo. I provvedimenti devono essere comunque tali da preservare il funzionamento dei mercati dall'inquinamento che oggi subiscono principalmente per la competitività indotta dal mancato rispetto dei diritti umani. Tanto maggiore sarà l'efficacia dei provvedimenti tanto più questi saranno determinanti per accelerare i tempi per la affermazione dei diritti civili anche per il popolo cinese. La capacità di reazione deve essere unitaria e forte a livello di comunità internazionale, sulla base del convincimento che l'economia senza etica diventa diseconomia. Esiste un legame stretto fra mercato e società, se questo legame viene tradito ne escono danneggiate entrambe le parti.

L'economia europea, fatta eccezione per Francia e Spagna che hanno registrato, particolarmente quest'ultima, tassi di sviluppo anche superiori alle aspettative, è stata segnata da un andamento di basso profilo che è andato accentuandosi nell'ultimo scorcio del 2004. La Germania presenta non secondarie difficoltà per l'elevato tasso di disoccupazione, giunto ai massimi livelli dagli anni Trenta, e per la conseguente flessione dei consumi interni. L'export tedesco, costituito principalmente da produzioni ad alto valore aggiunto, pur risentendo dell'effetto "super euro", ha mantenuto sostanzialmente stabile il proprio peso nel mercato mondiale.

In Italia la bilancia commerciale ha invece registrato nel 2004 un saldo negativo: un dato senza riscontro negli ultimi 12 anni. Le importazioni sono cresciute di più delle esportazioni. Le nostre produzioni non hanno beneficiato appieno neppure della straordinaria performance della economia mondiale nel 2004 né la ridotta crescita della nostra economia si è tradotta in una più contenuta dinamica dei flussi di importazione, il cui saldo complessivo è stato comunque determinato in misura non marginale dal caro petrolio. La perdita di competitività delle nostre produzioni non sembra riconducibile solo al tasso di cambio dell'euro verso il dollaro ma, in misura non marginale, anche ad elementi strutturali. Penalizzati nelle esportazioni sono risultati infatti anche prodotti tradizionali del "made in Italy" come tessuti, calzature ed agroalimentare.

Capacità, tensione e fiducia nel futuro da parte degli imprenditori non sono mai mancate, lo testimonia il livello raggiunto dal nostro sistema produttivo. Questi valori sono essenziali per il rilancio della competitività della economia italiana ma oggi sono indiscutibilmente prioritarie efficaci strategie politiche, interventi sul mercato, incapace di autoregolarsi in questa contingenza, azioni per un vero risanamento strutturale della finanza pubblica, interventi straordinari per le opere pubbliche, riforme tempestive per recuperi di competitività partendo da una maggiore produttività del sistema imprese con interventi condivisi e sostenuti da tutti i soggetti istituzionali, economici e sociali. La posta in gioco è vitale ed oggi non consente strumentalizzazioni di parte per astruse alchimie. C'è un tempo per teorie e schermaglie, dove tutti hanno sempre ragione, ed uno per agire, dove la realtà non perdona. Non accumuliamo altri colpevoli ritardi sul secondo.

SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA LOCALE

A livello locale i non positivi riflessi esposti si sono avvertiti complessivamente in dimensioni piuttosto ridotte. La situazione nell'insieme è rimasta stabile: non sono mancate criticità come pure si sono avute buone evoluzioni, accanto a situazioni di tenuta ce ne sono state altre che si sono mantenute in posizione di attesa per verificare l'evoluzione degli eventi. Per quanto riguarda il volume di scambi con l'estero la situazione a livello di zona ha registrato un dato abbastanza positivo con destinazioni prevalenti verso aree extra europee, pur penalizzate dalla valutazione dell'Euro.

L'elemento di maggiore negatività che si riscontra nel mondo imprenditoriale è costituito dal contesto di forte incertezza che grava da troppo tempo. In questo senso sono da valutare le non rare iniziative imprenditoriali che vanno a cessare e non si rigenerano orientando le risorse verso altre forme di rendita, da quella finanziaria a quella speculativa.

Gli imprenditori, nell'insieme, stanno facendo la loro parte con grande determinazione e capacità, affinando nuove strategie e criteri di gestione e, soprattutto, ricercando efficienza anche su volumi di affari ridotti od a minore generazione di profitto. E' stato provveduto ad un migliore utilizzo delle risorse applicando metodi operativi più efficaci, esercitando un maggiore controllo dei costi, compiendo una più accurata pianificazione finanziaria ed un più incisivo controllo di gestione. L'attenzione alla clientela per il soddisfacimento completo delle aspettative commerciali è stata ulteriormente accentuata. La verifica sulla adeguatezza della struttura dell'impresa per l'individuazione di aree nevralgiche da rettificare per mantenere o ricercare efficienza e competitività ha costituito un obiettivo primario per gli imprenditori, resi tardivamente sensibili verso queste tematiche dalla situazione di crisi e dalla incombente applicazione dei noti criteri di Basilea 2. Sul rilancio delle relazioni tra banca ed imprese, tipico del nuovo Accordo ed in coerenza con la nostra consolidata tradizione di banca locale, abbiamo avuto parte in soventi e positivi interventi congiunti fra imprenditori e professionisti finalizzati per un verso al comune interesse di preservare il valore del sistema produttivo locale, sostenendo le iniziative strutturate e di buona prospettiva e per un altro ad evitare la dispersione di risorse, accompagnando a positive composizioni le realtà diverse.

Le qualità imprenditoriali dei nostri operatori, accanto alla flessibilità delle strutture ed alla specificità di molti settori produttivi costituiscono il fondamento della economia locale e per la verificata capacità a reagire efficacemente alle difficoltà anche non lievi del passato rappresentano il sicuro fondamento per rispondere anche alle attuali contingenze negative del mercato.

I tradizionali punti di forza del nostro sistema produttivo, pur efficaci, non potranno tuttavia costituire da soli l'elemento di rilancio dell'economia. La durata della fase recessiva in corso ed il contesto globale di riferimento impongono, come già detto, interventi istituzionali urgenti ed efficaci. Chi ha la responsabilità di compiti e funzioni primarie deve esercitarle con efficacia nell'interesse generale, senza deviazioni di parte o compromessi. Essere realmente all'altezza dei compiti assunti e delle aspettative è basilare, arroccarsi su progetti inconsistenti oggi è devastante.

Passando ad una schematica rassegna dei principali settori economici che caratterizzano il nostro territorio abbiamo l'**edilizia** che si conferma un settore trainante con un rilevante indotto. Per gli immobili industriali si rileva un andamento statico e con orientamento a flettere mentre il settore abitativo continua a registrare buoni incrementi anche se differenziati a seconda della tipologia delle costruzioni e delle zone. Si mantiene intonato e decisamente al rialzo il mercato degli immobili di pregio, ristrutturati o nuovi, situati in aree di particolare attrattiva ambientale. Altrettanto tonico si conferma quello della edilizia abitativa in zone contermini all'area urbana di Firenze. Queste zone vanno caratterizzandosi sempre più marcatamente come centri residenziali di qualità della prima periferia urbana. Non mancano tuttavia indici di rallentamento del mercato per immobili in aree più decentrate e di tipologie costruttive di minor pregio, con allungamenti non brevi dei tempi per le compravendite, sia nel nuovo che nell'usato. L'andamento dei prezzi, dopo incrementi significativi, ed in molti casi eccessivi, sta evidenziando qualche primo segnale di assestamento. Nella nostra zona non si rilevano comunque elementi da far considerare esistente un rischio "bolla" come da taluno ipotizzato. Fra i fattori che hanno spinto finora il settore si confermano il dirottamento sull'immobiliare di risorse smobilizzate da investimenti finanziari ed il basso livello dei tassi sui mutui bancari. In merito a quest'ultimo elemento è stato da più parti ipotizzato che un aumento dei tassi potrebbe determinare patologie nel rientro dei finanziamenti. Da parte nostra non riteniamo che le ipotesi esposte possano essere realisticamente consequenziali ad una possibile lievitazione dei tassi, quanto piuttosto ad ulteriori contrazioni dei livelli occupazionali che certamente determinerebbero riduzioni sui redditi delle famiglie, diminuendo le capacità di rimborso rispetto a quelle esistenti al momento dell'indebitamento per l'acquisto degli immobili e prese a ragionevole fondamento per il rimborso.

I settori del **vetro** e della **ceramica** hanno mantenuto il trend negativo da tempo in atto con l'accentuazione di situazioni di difficoltà per il protrarsi della fase di declino del mercato. Le produzioni di alto livello, pur mantenendo la loro presenza sul mercato nazionale ed estero, riscontrano una riduzione dei volumi per la minore propensione ai consumi, in particolare fra i beni di complemento. Per la fascia medio bassa la concorrenza dei produttori esteri, Cina in testa, è schiacciante e le imprese territoriali ne escono fortemente penalizzate.

Il comparto del **legno e mobilio**, ancora in flessione, ha visto una progressiva presenza di semilavorati e prodotti finiti esteri, particolarmente extra europei. Le aziende locali hanno tuttavia risentito della flessione in misura abbastanza marginale per il tradizionale alto livello qualitativo delle produzioni, per l'eccellente assistenza post vendita alla clientela, per la puntualità e flessibilità nelle forniture. Buono è risultato l'andamento delle produzioni di serrami ed infissi per il settore edile.

Per il settore delle **cornici** la pressione concorrenziale estera è stata crescente e nel corso degli anni è venuta riducendo progressivamente gli spazi per le produzioni locali di minore pregio. Per i prodotti di maggiore livello il mercato, sia interno che estero, ha mantenuto un buon assorbimento. Resta marcata la vocazione produttiva della nostra zona che si conferma una delle più significative a livello nazionale.

Il comparto della **meccanica** conferma la solida intonazione che ne caratterizza stabilmente l'andamento. La validità delle imprese produttive, caratterizzate da consolidate strutture aziendali, ha saputo affiancare evoluzione e tecnologie a tradizioni di consolidata esperienza mantenendo così buoni indici di crescita e qualificazioni di prodotto. Le scelte compiute hanno visto confermata la validità delle imprese del settore e le potenzialità di crescita, sia sul mercato interno che estero, anche in contesti globalmente non facili.

Per le **fonderie** e la **lavorazione dei laminati metallici** l'andamento si mantiene positivo e con buone prospettive. Il livello qualitativo delle produzioni e la competitività di queste è stato mantenuto ed accresciuto, particolarmente per la lavorazione dei laminati, con ingenti investimenti in strutture ad alta tecnologia.

Per il settore dei **camper** si riconferma una concreta tenuta delle produzioni locali, forti del loro elevato livello qualitativo e di *design*. La specializzazione raggiunta nel comparto porta all'assorbimento integrale delle produzioni locali con positiva ricaduta sull'economia di zona, interessata anche dalla attivazione di un rilevante e qualificato indotto. Verso le imprese operanti nel comparto si sono riscontrati anche concreti interessi da parte di operatori finanziari esteri per l'assunzione di partecipazioni a riconferma della validità del settore e delle prospettive di mercato.

Le **case mobili** hanno mantenuto un marcato trend di crescita con ulteriore acquisizione di quote anche

sul mercato estero. Accanto alla crescita del livello qualitativo dei prodotti risulta determinante per lo sviluppo del settore la flessibilità produttiva che permette di coprire una gamma ampia e diversificata di richieste per caratteristiche del prodotto, tipologia di utenza e di località di destinazione. L'attività di ricerca e gli investimenti in tecnologia presenti nel settore hanno portato, accanto alla ottimizzazione delle realizzazioni più tradizionali, anche allo sviluppo di linee di semilavorati e prodotti finiti destinati ad altri settori, anche su mercati esteri. La grande crescita del comparto e la tipologia di prodotto richiedono adeguati assetti aziendali per garantire stabilità e prospettiva al settore ed al consistente indotto che questo attiva.

Il **turismo** e l'**agriturismo** mantengono un rilievo primario nel contesto della economia della zona. A fronte della generale contrazione dei flussi turistici registrata a livello regionale e nazionale sia in termini di minori presenze, di ridotta durata dei soggiorni e di netta riduzione della propensione ai consumi, nella nostra area la situazione ha presentato dati di soddisfacente positività. A fianco di casi che hanno registrato flessioni, anche non lievi, altri hanno visto mantenuti o incrementati i livelli precedenti. Professionalità e qualità dei servizi offerti, accompagnate da prezzi moderati hanno costituito gli elementi determinanti che hanno orientato le scelte degli utenti. Gli operatori del settore, particolarmente per l'agriturismo, sono considerevolmente aumentati e le iniziative intraprese talvolta non sono apparse sostenute da adeguate competenze professionali. In taluni casi si sono rivelate come elementi non qualificanti sul versante dell'offerta. Di fronte ad un mercato riflessivo, se non in contrazione, è necessario puntare decisamente sulla qualità. Le risorse ambientali ed artistiche della nostra zona sono senza confronti. Se questi valori fino ad oggi sono stati sufficienti da soli ad attrarre i flussi turistici, oggi non lo sono più se non si interviene con il sostegno di efficaci iniziative, di marketing e di efficienti strutture per la prestazione di servizi professionali di qualità sia per le imprese del comparto e dell'indotto che per i turisti. Il turismo culturale nella nostra zona si è generato quasi spontaneamente ma non è stato ancora sostenuto da una piena cultura del turismo. Non è più rinviabile il "fare sistema" fra tutti gli operatori del settore per la creazione e valorizzazione della "marca Valdesa" come elemento identificativo ed unificante su cui inserire le specificità di ciascuna impresa partecipante. In questo senso numerose sono state anche le iniziative intraprese direttamente dalla Banca o da questa sostenute in concorso con altri Enti ed associazioni e rivolte direttamente verso gli imprenditori per fare decollare questa attività di coordinamento ed integrazione.

Le considerazioni esposte sul settore turistico a livello locale non appaiono dissimili da quelle che possono essere espresse anche con riferimento regionale e nazionale dove, salvo talune eccezioni anche molto positive, la politica complessiva svolta alla fine è apparsa disorganica e non incisiva. La mancanza di cultura del turismo è purtroppo diffusa ben oltre la nostra zona. In particolare a livello nazionale sono mancate strategie e progetti; nel tempo si sono susseguite aperture e chiusure di Uffici responsabili, si sono accavallate elaborazioni di programmi e teorie, puntualmente senza addivenire a soluzioni efficaci ed efficienti. La conclusione è sovente rappresentata da una offerta polverizzata, da prezzi alti e servizi non adeguati ed assenza di infrastrutture per assistere infine alla progressiva e consistente concorrenza anche da parte di altri Paesi che pur non paragonabili al nostro in termini di patrimoni artistici, storici e culturali si stanno imponendo per le sapienti politiche attivate a sostegno del settore.

Il settore **agroalimentare** riflette un andamento in flessione sia, parzialmente, sul mercato interno che, più accentuato, su quello estero, in questo caso sia per effetto del valore dell'Euro che per la progressiva presenza di prodotti concorrenti di altri Paesi. Il settore vinicolo ha risentito in modo significativo della contrazione dei consumi scontandola con flessioni non lievi dei prezzi. Sul ripiegamento di questi hanno inciso anche le consistenti rimanenze esistenti e l'abbondanza della ultima produzione. Le produzioni di nicchia hanno tenuto positivamente ma con volumi di scambi non significativi per la lettura complessiva del mercato. Anche per l'olio valgono considerazioni analoghe al settore vinicolo. Buono si mantiene l'andamento della lavorazione delle carni a conferma dell'alto livello raggiunto dalle strutture produttive locali. La panificazione industriale, presente in zona con significativi insediamenti oggetto di recenti positive ristrutturazioni, denota eccellenti livelli produttivi con ottime prospettive. Il settore dolciario, al contrario, mantiene una intonazione di basso profilo.

Le **confezioni**, sia in tessuto che in pelle, hanno visto protrarsi la pesante situazione esistente da oltre quattro anni. La crisi è di tipo strutturale e necessita di essere affrontata con rivisitazioni profonde dei modelli di impresa e delle strategie operative. L'esposizione alla concorrenza estera, particolarmente asiatica e cinese, è pesantissima. Altrettanto lo è quella verso la concorrenza interna rappresentata da entità produttive esistenti in loco ma riconducibili a soggetti delle nazionalità citate. Il riposizionamento delle nostre produzioni, e non solo del comparto moda, andrà giocato sulla qualità, capacità creativa e gusto del "made in Italy", la competitività solo sul prezzo non è più perseguibile. Si rende necessario procedere rapidamente per essere in grado di contrastare anche la crescita qualitativa delle produzioni concorrenti, che pure è in atto, perché, come abbiamo detto, se la concorrenza da basso costo del lavoro rappresenta un problema, più grave sarebbe quello di essere superati in qualità. In questo senso si rende necessario un ripensamento delle dimensioni aziendali per intervenire inserendo elementi di managerialità, non sempre presenti nella tipica realtà famiglia-impresa, per attivare strategie di marketing ed introdurre tecnologie e competenze specialistiche. Il sistema imprese dovrà poter contare su sostegni, derivati da interventi di politica economica che si traducano realmente in programmi di appoggio e sviluppo con l'attivazione di strutture di servizi professionali che siano elemento di effettiva integrazione delle risorse imprenditoriali. Da qui si potrà ripartire per affrontare la nuova dimensione del mercato con le sue regole, oggi ben diverse da quelle che videro in passato floride affermazioni delle nostre produzioni. Mantengono positive posizioni le produzioni di fascia alta ma il volume attivato non è significativo rispetto alla dimensione del comparto.

Il settore delle **calzature** mantiene un andamento di elevata criticità con prospettive sostanzialmente comparabili con quello delle confezioni.

Il comparto **conciario** vede confermata la situazione di difficoltà che da anni lo caratterizza. Se da un lato le produzioni di maggiore qualità o più innovative hanno mantenuto buoni livelli, pur a fronte della maggiore selettività del mercato interno ed estero, l'economia del Compartorio nell'insieme registra flessioni a due cifre del fatturato con cali occupazionali senza, al momento, credibili spunti di ripresa.

Il **commercio al dettaglio** registra una ulteriore flessione da ricondurre principalmente all'eccessivo accrescimento del livello dei prezzi ed alla generalizzata minore propensione ai consumi indotta dal basso profilo delle aspettative da parte dei consumatori. La contrazione dei consumi ha interessato anche la grande distribuzione a riprova della diffusa tendenza in riduzione.

I **privati** e le **famiglie** rappresentano l'aggregato che esprime meglio l'andamento dell'economia nel complesso, le aspettative di evoluzione ed il livello di fiducia. A fronte della riduzione dei consumi si è assistito ad un maggiore livello di indebitamento delle famiglie sia per finanziamenti destinati all'acquisto di immobili di abitazione che per effetto di operazioni di credito al consumo. Quest'ultima tipologia di prestiti sta registrando da tempo indici di crescita straordinari e rischia di trasformare il credito al consumo in un consumo di credito con riflessi non positivi sui bilanci familiari e dei privati e particolarmente dei giovani che, anche per le tecniche marketing adottate dalle società operanti nel settore, possono essere facilmente indotti a sottovalutare l'incidenza e soprattutto l'onerosità dell'indebitamento che

si accollano. La formazione di risparmio, pur ridotta, mantiene un andamento positivo, i nuclei in surplus finanziario sono superiori a quelli in disavanzo, i valori della previdenza e dell'accantonamento sono vivi e radicati. Il mantenimento dei livelli occupazionali è essenziale per garantire sostegno e sviluppo dei redditi a livello dei privati e dei nuclei familiari e quindi stimolare la ripresa dei consumi e garantire capacità di rimborso dei finanziamenti contratti con prospettive di positivo riferimento.

MERCATO FINANZIARIO

Negli ultimi anni si sono verificati cambiamenti profondi nei mercati finanziari delle principali aree con radicali modificazioni delle situazioni preesistenti. Questi stravolgimenti hanno tratto origine da fenomeni complessi sia di natura economico finanziaria - quali l'eccezionale sviluppo della Cina, il livello raggiunto dai prezzi delle materie prime, la bolla sui mercati degli strumenti finanziari ed i clamorosi casi di *default* verificatisi - che di natura geopolitica, quali l' 11 Settembre e la guerra in mediooriente.

Di fronte a queste vicende è svanita la capacità degli analisti e degli operatori di prevedere le evoluzioni dei mercati, l'andamento dei tassi, dei cambi, le quotazioni delle materie prime e del petrolio, per scontarne gli effetti. In questo senso numerose sono state anche le previsioni elaborate da prestigiose Istituzioni che sono state poi clamorosamente smentite dai fatti.

Sul versante dei tassi e dei cambi una innovazione significativa è stata rappresentata dalla introduzione dell'euro e dall'accentramento della politica monetaria in sede BCE. I tassi hanno registrato una flessione continua e marcata dal 2000 andando ben oltre le stime compiute dagli operatori. Il rapporto di cambio dell'euro sul dollaro è passato, poco dopo la introduzione della divisa europea, da una quotazione al disotto della parità, che a molti qualificati analisti appariva come il possibile punto di equilibrio fra le due valute, ad una accelerazione, da inizio 2002, che lo ha portato fino a quotazioni di 1,36, con una oscillazione di quasi il 50% fra i due estremi di quotazione. Su questa fluttuazione, totalmente avulsa dall'andamento delle rispettive economie, è stata determinante la politica americana orientata dalle necessità di copertura del fabbisogno finanziario per spese militari e di contrasto alle attività terroristiche.

I mercati azionari hanno riprodotto le situazioni esposte con andamenti caratterizzati da dati fortemente contrastanti e da clima di incertezza. Dopo un andamento positivo dei corsi azionari fino al 2000 si sono susseguite continue flessioni fino a minimi di fine 2002 inizio 2003 per assistere poi ad andamenti anche di positiva intonazione, pur senza riferimento con i dati della economia reale e con la diffusa sensazione di incertezza derivante dalle non sopite situazioni di crisi verificatesi sui mercati nazionali ed esteri.

La complessità del contesto non consente di formulare previsioni fortemente attendibili ma per quanto può essere dato osservare dal nostro angolo visuale appare verosimile ritenere che da parte della FED si renderanno necessari altri interventi sui tassi per contrastare la crescita dell'inflazione, già oltre la soglia del 3,5%, e per attrarre capitali sul mercato americano, in deficit di risparmio. Un accrescimento dei tassi americani potrà determinare un apprezzamento del dollaro sull'euro con positivi effetti sulla nostra competitività all'estero. Da parte della BCE non sembrerebbe logico un cambiamento della politica finora osservata intervenendo, sulla scia della FED, con manovre di aumento dei tassi. Il basso profilo delle economie dei Paesi europei, la flessione della domanda interna, l'andamento dell'inflazione in termini sotto controllo e l'interesse a favorire un apprezzamento della valuta americana depongono per considerare fondato un non breve mantenimento ai livelli attuali dei tassi europei pur restando da verificare gli effetti che potranno prodursi in dipendenza della recente revisione in allentamento del Patto di stabilità.

Come grande incognita resta l'andamento dei prezzi sui mercati internazionali delle materie prime e del petrolio in particolare. Questi potranno essere influenzati sensibilmente dalla accresciuta domanda da parte della Cina la quale, per i minori costi di produzione di cui si avvantaggia, potrebbe condizionare i mercati con assorbimento di prodotti a condizioni non sostenibili dagli altri competitori operanti in contesti socio economici non comparabili. La crescita del prezzo del petrolio in particolare potrà determinare un allontanamento dell'avvio della ripresa anche in termini significativi.

Come altro elemento di precarietà, accanto alla presenza "*extra ordinem*" della realtà cinese, si riconferma il sempre maggiore distacco fra economia reale, produttiva e concreta, e quella finanziaria, anonima e virtuale, che appare sempre più prevalente sulla prima; un cambiamento verso il quale manteniamo scetticismo per la nostra incapacità a considerare attuabile la favola del Re Mida nonostante le capacità affabulatorie dei narratori.

ATTIVITA' DELLA BANCA

Nel corso dell'esercizio è stato definito il piano strategico aziendale per il triennio 2004-2006. Sono stati riconfermati i criteri fondamentali per lo svolgimento della nostra operatività tesa a ricercare sempre la migliore combinazione dei fattori produttivi per una funzionalità in termini di massima efficacia ed efficienza secondo criteri di sana e prudente gestione.

La caratterizzazione costante dei nostri processi di elaborazione strategica è stata quella di coniugare accanto alla necessaria flessibilità di talune parti, relative alla fissazione degli obiettivi quantitativi di bilancio da monitorare nella loro evoluzione in riferimento all'ambiente esterno, il mantenimento immutato di altri elementi fondamentali che ci caratterizzano. Essi rappresentano il nostro cuore strategico, i nostri "**valori guida**", i principi ed i convincimenti che marcano tutta la cultura aziendale e danno "l'anima" alla nostra Banca. Sono il patrimonio di scelte, di conoscenze e capacità acquisite e consolidate nel tempo, rappresentano la piena consapevolezza della responsabilità sociale dell'esercizio d'impresa, e dell'impresa bancaria in particolare, e dell'onere della sostenibilità delle scelte compiute da realizzare rigorosamente secondo principi di eticità e di legalità.

I criteri fondamentali che presiedono allo svolgimento della nostra attività si confermano nella tutela della piena autonomia aziendale, nella applicazione di criteri gestionali autenticamente imprenditoriali, nella massima attenzione all'assetto organizzativo per garantire funzionalità operativa e pieno governo dei rischi sia in relazione alle accresciute esigenze aziendali che alla crescente complessità dell'ambiente esterno, nella cultura della relazione con la clientela con reale orientamento al mercato, nel rafforzamento costante della nostra presenza quale banca di riferimento nelle zone di nostra operatività. Gli elementi del Piano 2004-2006 rappresentano una continuazione di quelli fissati nella precedente pianificazione positivamente attuata.

La ricorrenza del 120° anniversario della fondazione della nostra Banca in coincidenza con la formulazione del nuovo Piano è apparsa di buon auspicio affinché la grande forza che ne ha accompagnato lo sviluppo e la affermazione continui anche per i prossimi 120 anni di cui il Piano 2004-2006 ha rappresentato idealmente l'inizio.

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

Il presidio del territorio della nostra zona con l'insediamento diretto di unità operative si conferma per noi il modo più efficace per lo svolgimento della nostra attività.

L'ampliamento della rete di sportelli è determinante per un armonico sviluppo aziendale sia sotto

il profilo dimensionale che qualitativo. La rete territoriale rappresenta una leva gestionale primaria per mantenere ed accrescere negli aggregati della Banca positivi frazionamenti fra soggetti utenti e diversificazioni rispetto a settori economici ed a localizzazioni territoriali.

Per il triennio 2004-2006 è stata programmata l'attivazione di altri insediamenti. Al momento sono state individuate come prioritarie le piazze di Sovigliana-Vinci, Scandicci e successivamente Firenze. Sono in corso valutazioni per definire nei dettagli il piano espansivo secondo le linee fissate nella strategia aziendale.

Tutta la rete territoriale è attiva con buoni risultati. L'apprezzamento verso la Banca è crescente su tutte le piazze ed è significativo delle nostre potenzialità di positivo ampliamento in coerenza con la nostra linea operativa.

SOCI

I soci costituiscono il fondamento su cui si innesta l'attività ed il processo di sviluppo della Banca. La finalizzazione dell'attività prevalente verso la base sociale determina una concatenazione di aspetti sulla figura del socio che lo connota come "cliente-socio-referente". Questa relazione qualifica la compagine sociale come un elemento capace di attivare per la Banca una capacità unica di penetrazione sul mercato e di consolidamento di relazioni. In questo senso è determinante che si rafforzi nei soci il senso di appartenenza verso la loro Banca con piena consapevolezza e condivisione della essenziale funzione di sostegno e sviluppo economico e sociale che rappresenta per le comunità con cui opera.

La compagine sociale a fine 2004 conta 2.598 soci, il capitale sociale è pari ad Euro 2.872.947,90.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni detenute ammontano ad Euro 2.787.266,93 e sono costituite quasi interamente da capitali investiti in società del Gruppo Cabel, nostro network bancario di riferimento quale partner strategico ed operativo. L'entità delle partecipazioni detenute non è significativa né in termini assoluti né in relazione al patrimonio di vigilanza.

ATTIVITÀ SOCIALE

Nello svolgimento della nostra attività abbiamo teso costantemente al pieno perseguimento delle finalità statutarie proprie della impresa bancaria cooperativa a mutualità prevalente di carattere locale.

Funzione sociale della Banca e scopo mutualistico dei soci sono sempre stati i punti di riferimento per la definizione delle strategie aziendali e per la loro attuazione che ha visto coesistere sullo stesso piano i due elementi caratterizzanti l'impresa cooperativa.

La mutualità, per la quale il legislatore non ha comunque fornito una definizione neppure nel contesto delle nuove disposizioni in materia societaria, non è stata applicata solo come "interna", finalizzata cioè allo scambio socio-società per il soddisfacimento di un comune preesistente bisogno economico, ma è anche in una ottica "esterna", coincidente con il soddisfacimento dei medesimi bisogni ma riferiti all'intero contesto economico sociale nel quale la Banca opera, andando così ad assimilarsi alla stessa funzione sociale del dettato Costituzionale.

La funzione sociale della cooperazione bancaria, quale forma di socializzazione idonea a trasferire nell'ambito economico principi fondamentali del nostro ordinamento costituzionale, mantiene oggi immutati ed attualissimi i valori collettivi che a fine del 1800 portarono al sorgere della cooperazione di credito in Italia, di cui la nostra Banca è la più antica testimonianza fra le Banche di Credito Cooperativo. Rispetto alle origini è mutato il contesto sociale di riferimento e con esso i bisogni a cui si rivolge l'iniziativa ma è rimasta, e rimarrà, la necessità di poter disporre di una impresa bancaria basata sulla effettiva partecipazione della base sociale, con una *governance* retta da principi di autentica democrazia di funzionamento, con votazione pro capite e non per capitale, realmente legata al territorio per essere espressione diretta delle comunità sociali, operante con modalità e criteri diversi da quelli dell'ordinaria impresa lucrativa.

L'attività compiuta è stata orientata costantemente a favorire l'utilizzo dei prodotti e servizi della Banca a livello diffuso nell'ambito delle comunità locali con cui operiamo, pur orientando la prevalente operatività verso la compagine sociale ed incorporando il vantaggio mutualistico nelle condizioni dei rapporti di scambio tra società e socio.

Accanto al valore della attività svolta con i soci c'è quello verso le comunità locali che è rappresentato dal reinvestimento sul territorio delle risorse finanziarie prodotte in loco e raccolte dalla Banca. Non viene compiuto un drenaggio di ricchezza alla ricerca di investimenti più remunerativi in altre località a scapito dei finanziamenti per lo sviluppo ed il sostegno delle iniziative economiche esistenti sul territorio che ha generato quella ricchezza. Il criterio operativo seguito dalla Banca ha determinato e determina un effetto moltiplicatore determinante per il processo di sviluppo del sistema produttivo locale e quindi per la crescita delle intere comunità sociali del territorio di nostra competenza.

La coesistenza dei centri decisionali ed operativi della Banca sullo stesso territorio comporta un coinvolgimento diretto alle vicende sociali e quindi una capacità di valutazione più approfondita e di risposta più celere. I rapporti sono fortemente personalizzati ed arricchiti dalla reciproca conoscenza, elemento basilare per compiere scelte oculate e rispondenti alla realtà delle situazioni.

Il senso della responsabilità sociale che lo svolgimento della attività bancaria comporta, la consapevolezza che programmi e scelte devono essere rigorosamente verificati in termini di sostenibilità e di ricaduta collettiva, la concezione in ottica di servizio della nostra attività, la massima semplificazione per la fruizione dei prodotti e servizi bancari, sempre offerti alle migliori condizioni, trasparenza e correttezza nelle relazioni con la clientela, efficienza e responsabilità, disponibilità verso l'utenza meno consapevole, rigoroso senso etico e di legalità, sono gli elementi che caratterizzano il quotidiano operare della nostra Banca a tutti i livelli. Essi rappresentano concrete realizzazioni dello scambio mutualistico con i soci e della funzione sociale quale impresa cooperativa con positiva ricaduta sulla intera comunità della nostra zona operativa.

La peculiarità del nostro modo di operare non si esaurisce nell'ambito della attività bancaria tradizionale ma si estende a momenti di socialità di vasta portata che vedono spesso la Banca artefice diretta e sovente come partecipe o sostenitrice per favorire iniziative culturali, editoriali, convegni, mostre, interventi a tutela e recupero di opere di pubblica utilità, o testimonianze artistiche, per sostenere progetti per diffondere la conoscenza del nostro territorio per una sua valorizzazione sotto l'aspetto turistico culturale, con l'erogazione di contributi a sostegno di associazioni di volontariato, ecclesiali, assistenziali, ricreative, sportive, di istituzioni scolastiche e di amministrazioni pubbliche.

Nel corso dell'esercizio 2004 sono state fatte erogazioni per beneficenza e mutualità pari ad Euro 601.696,40, con un incremento del 54,48% rispetto all'anno precedente. Oltre alle elargizioni indicate come contributi o in beneficenza sono state concretamente sostenute anche altre iniziative nell'ambito di strutture *non profit* operanti nel campo dei servizi sociali e di sostegno a soggetti disagiati sia operanti nel nostro Paese che per il Terzo Mondo.

Pur a fronte della consistente entità della somma destinata non è stato possibile aderire a tutte le richieste, pur fondate e valide. Le iniziative andranno quindi selezionate e gestite finalizzandole rigorosamente sotto il

profilo istituzionale, imprenditoriale e sociale, senza genericità o dispersioni, orientandole contemporaneamente all'interesse aziendale ed al beneficio per la collettività.

FINANZA – TESORERIA – ESTERO CAMBI

Le considerazioni già esposte nella presente Relazione al paragrafo MERCATO FINANZIARIO costituiscono lo scenario di riferimento in cui si è svolta l'operatività della Banca per il comparto in rassegna. La situazione di difficoltà riscontrata sui mercati ha indotto a mantenere criteri operativi orientati a massima avversione al rischio.

Le scelte sulla composizione del portafoglio ed il costante elevato grado di liquidità mantenuto hanno determinato accanto alla riduzione massima della rischiosità una probabile minore contribuzione al conto economico.

Il totale del portafoglio titoli ammonta ad Euro 365.386.072,46 con una variazione positiva del 10,83% rispetto al dato di fine 2003, il dettaglio dell'aggregato è ampiamente esposto nella Nota Integrativa. Nel portafoglio non figurano titoli destinati ad "immobilizzo" per destinazione a stabile e duraturo investimento.

Il risultato dell'attività di negoziazione svolta ha registrato a fine esercizio un flusso reddituale positivo di Euro 1.694.132,82. Il volume intermediato complessivo è stato di Euro 3.734.845.433,94 a fine 2004 rispetto ad Euro 3.068.684.880,56 del 2003 con un incremento dei volumi del 21,71%.

Nelle transazioni con la clientela è stata mantenuta la linea di orientamento verso strumenti finanziari di nostra emissione, forti della totale assenza di rischi e della politica di eccezionali condizioni di remunerazione attuata come scelta strategica aziendale finalizzata ad offrire alternative valide, privilegiando sempre operazioni di acquisizione di raccolta diretta, rispetto a favorire investimenti a maggiore intensità di rischio su strumenti finanziari di altri emittenti, magari con lautissimi ritorni provvigionali.

La Banca non ha mai partecipato a consorzi di collocamento di strumenti finanziari di terzi soggetti né ha mai intrattenuto rapporti, né direttamente né indirettamente con gli stessi, anche nella attività di raccolta ordini e di negoziazione la posizione è stata identica.

Le relazioni con la clientela sono state rigorosamente improntate a correttezza e trasparenza a tutti i livelli.

L'attività del settore estero cambi ha registrato una sostanziale stabilità dei volumi intermediati che si attestano ad Euro 593.892.223,71. La flessione, pur contenuta, dei volumi intermediati riflette l'andamento complessivo degli scambi con l'estero della nostra zona di competenza. L'utile da negoziazione cambi ammonta ad Euro 375.511,51.

L'eccellenza del nostro servizio estero non avrebbe raggiunto il livello che oggi ci vede primeggiare senza la guida del Dott. Giuseppe Vecchi che per anni ci ha assistiti nel comparto trasfondendoci competenze tecniche e valori. Il nostro pensiero di gratitudine e di affetto verso il Dott. Vecchi è vivo, lo ricordiamo per le sue eccezionali qualità umane e professionali, lo sentiamo con noi e lo sentono sempre accanto i suoi "ragazzi dell'estero".

RACCOLTA

La raccolta complessiva a fine esercizio ha superato 1 miliardo di Euro attestandosi a 1.007.554.504,23, con un incremento del 15,68% rispetto al dato di fine 2003.

La raccolta diretta lorda, comprendente anche obbligazioni di nostra emissione momentaneamente detenute per il ricollocamento trading, ha raggiunto la somma di Euro 962.420.841,69, con un incremento del 17,78%, rispetto al tasso di crescita tendenziale del sistema bancario a livello nazionale del 7,16%. L'entità della raccolta indiretta si attesta a fine esercizio ad Euro 45.133.662,54.

Il risultato raggiunto è ampiamente positivo e rappresenta il concreto riscontro sul mercato della validità delle scelte strategiche compiute tendenti a privilegiare l'acquisizione di raccolta diretta sostenendola con una politica di prodotti e condizioni di assoluto primato ed applicate diffusamente anche ad intere categorie sociali, lavoratori dipendenti e pensionati, od a relazioni di ridotta entità.

Correttezza, trasparenza, semplicità dei prodotti, ottime condizioni, professionalità dei nostri operatori, massima cura del cliente e disponibilità alle relazioni sono gli elementi che hanno accompagnato la crescita dei nostri volumi. La garanzia della Banca e la forte positività di immagine, il radicamento sul territorio, la serietà e l'esposizione in prima persona di chi opera sono i fattori che danno ai nostri clienti l'assoluta certezza di avere sempre di fronte un interlocutore su cui poter contare senza il rischio di trovarsi sbarrati da mura di burocrazia dietro cui svaniscono le persone e con esse gli impegni, le assicurazioni, i sorrisi ecc.

Il dato della raccolta diretta appare maggiormente significativo se analizzato anche in relazione all'elevatissimo grado di frazionamento che caratterizza l'aggregato complessivo, connotandolo quindi con una marcata stabilità e potenzialità di accrescimento.

La raccolta indiretta non ha registrato variazioni significative in coerenza con l'orientamento prevalente verso bassi profili di rischio che caratterizza la fase di indirizzo degli investimenti della nostra clientela che riscontra nei prodotti di nostra emissione concrete alternative eccellenti anche rispetto ai titoli di Stato e, tanto più, ai prodotti Postali. L'andamento della raccolta indiretta costituisce oggetto di attenta osservazione per appropriate riconsiderazioni dei criteri operativi da compiersi nel momento in cui l'andamento dei mercati facesse ritenere effettivamente sussistenti prospettive di positivo riferimento in coerenza con i reali profili degli investitori.

IMPIEGHI ECONOMICI

Gli accresciuti volumi intermediati hanno avuto riscontro anche nel comparto degli impieghi economici che a fine esercizio sono passati ad Euro 751.267.085,96 con un incremento rispetto al dato di fine 2003 del 19,44% pari ad Euro 122.291.471,20 in valore assoluto, a livello nazionale il dato di crescita tendenziale degli impieghi complessivi è stato del 6,03%. Il rapporto impieghi/depositi è pari al 78,06% rispetto al 76,97% del 2003, quello sofferenze nette/ impieghi dello 0,92% rispetto allo 0,94% e l'incidenza delle stesse sul patrimonio complessivo, quale risulterà dopo l'approvazione della proposta di ripartizione dell'utile 2004 nei termini che verranno esposti, è pari al 4,11% rispetto al 3,94% dell'esercizio precedente. I coefficienti esposti confermano il consolidato ottimo grado di rischiosità del portafoglio crediti e livello di copertura patrimoniale.

L'evoluzione registrata negli impieghi economici è stata oggetto di attenta gestione sia in dipendenza della particolare situazione di difficoltà economica a livello generalizzato che per effetto del non marginale disimpegno di parte del sistema bancario dall'appoggio creditizio, particolarmente per le PMI. In questo contesto si è reso necessario accentuare ulteriormente il processo di selezione delle nuove relazioni e di analisi del relativo merito creditizio, nel contempo è stata accentuata l'incisività nella gestione delle relazioni affidate pur correlandola alla indubbia maggiore pesantezza generalizzata che incide anche su relazioni sempre caratterizzate da positivi andamenti.

In molti casi le nuove relazioni, valide e con buone prospettive, hanno ricercato, o ben accolto, l'allacciamento di rapporti con la nostra Banca sulla spinta degli ottimi riferimenti sul nostro nome che vengono dal mercato. La nostra capacità di ascolto e di valutazione, la reale disponibilità verso iniziative serie nelle quali l'imprenditore sia in prima fila a dimostrare fiducia nell'impresa, la celerità nelle decisioni, la flessibilità operativa e la qualificata attività di

consulenza fornita sono gli elementi, apparentemente sempre più rari nelle odierne modalità di relazione banca-impresa, che hanno portato a conseguire gli indici di sviluppo esposti. La nostra serietà, correttezza e trasparenza, con la notoria e giusta pretesa di identico comportamento da parte della clientela, costituiscono elementi di sicura garanzia anche per le nuove relazioni che si orientano alla ricerca di una controparte bancaria che dia stabilità ai rapporti ed affidabilità alle intese raggiunte, meritando quindi di essere la banca di fiducia.

La nostra crescita nel portafoglio crediti, coerente con la strategia aziendale che ha anteposto da tempo lo svolgimento dell'attività creditizia ad altri comparti di investimento, è stata ed è oggetto di costante osservazione sotto ogni profilo per verificarne l'evoluzione e la sostenibilità in prospettiva con riferimento alla struttura organizzativa, all'entità patrimoniale, alle caratteristiche della raccolta ed alla rischiosità potenziale dell'aggregato creditizio. In relazione all'assetto organizzativo sono stati compiuti adeguati interventi mirati ad un adeguamento delle strutture sia come ulteriore dotazione di risorse umane di adeguato profilo e sia come affinamento di processi con la definizione di più efficaci configurazioni operative.

La profonda conoscenza delle realtà economiche e sociali della zona ed il vivere direttamente questo contesto ha rappresentato un determinante valore aggiunto per l'operatività aziendale consentendo elevati indici di crescita con il mantenimento di un eccellente livello qualitativo dell'aggregato creditizio.

Da parte dei vertici aziendali della Banca c'è piena consapevolezza che l'entità complessiva del credito concedibile non è da valutare come un elemento illimitato bensì come risorsa limitata e forse sempre più rara. La valutazione del merito creditizio è da compiersi con maggiore rigore ed incisività e con netta prevalenza della ponderazione tecnica, ma non come meccanica lettura di dati e coefficienti bensì come capacità di valutare ed approfondire risultati e progetti, analizzare le aspettative, considerare qualità e storia dei soggetti interessati. La verifica del merito creditizio non è risolvibile solo con l'applicativo informatico, pur se evoluto. La Banca deve avere la capacità di analizzare i casi in cui le determinazioni automatiche sono contrastanti con la situazione reale. La nostra esperienza ed il forte radicamento nel tessuto sociale sono le migliori basi per questa gestione.

L'attività creditizia deve essere orientata su finanziamenti che creino realmente valore e basarsi su criteri di affidabilità di massima obiettività. Criteri di valutazione obiettivi e definiti, pur con l'ampia valenza che l'elemento di ponderazione soggettiva riveste nell'apprezzamento del merito creditizio, sono stati e sono basilari per consolidare relazioni corrette e trasparenti con il sistema delle imprese e in linea con i criteri di Basilea 2 dalla cui applicazione, che ci vede già impegnati per i necessari interventi organizzativi, la nostra attività creditizia uscirà avvantaggiata per la forza che la nostra natura di banca locale ci conferisce e che il mercato ci riconosce.

Oltre all'attività creditizia compiuta direttamente, è rilevante anche il volume di operazioni con nostra clientela da noi intermedie ed erogate da terzi istituti in forza di convenzioni con la Banca. Particolarmente rilevante è stato il volume di operazioni di Leasing compiute per il tramite della nostra partecipata Cabel Leasing spa che nell'esercizio hanno raggiunto la somma di Euro 17.307.000, per un totale di 191 operazioni.

CARTOLARIZZAZIONE

La Banca ha in corso due operazioni di cartolarizzazione, entrambe sono di tipo *multi originator*, e da parte nostra hanno ad oggetto crediti *performing* relativi a mutui ipotecari di tipo residenziale o ad imprese.

La prima operazione fu effettuata nel 2001 per l'importo, in unica soluzione, di Euro 47.233.815,62 che residua a fine esercizio ad Euro 18.776.772,29.

La seconda operazione è stata avviata nel 2004 con una prima tranche di crediti per Euro 7.435.214,07. L'operazione è di tipo *revolving* fino ad un massimale di Euro 70.000.000,00 raggiungibile entro il 30/07/2007. Ulteriori cessioni saranno effettuate entro il termine e l'importo pattuito.

Le motivazioni che hanno indotto alla effettuazione delle operazioni di cartolarizzazione esposte si riconfermano nei seguenti aspetti:

- come momento di presenza della Banca sul mercato finanziario per il piazzamento degli ABS conseguendo apprezzamenti sulla nostra realtà aziendale e positive successive evoluzioni di relazioni con gli intermediari finanziari parte delle operazioni;
- come strumento per riposizionare la composizione dell'aggregato creditizio in termini di rischiosità e di bilanciamento delle scadenze dell'attivo e del passivo;
- come effetto leva sulle possibilità di allocazione creditizia contenendone il livello della rischiosità entro parametri più ridotti;
- come attivazione di un canale alternativo alla tradizionale raccolta diretta per il reperimento di mezzi finanziari.

Per maggiori riferimenti di tipo contabile sull'operazione in essere facciamo rinvio alla trattazione fatta nella Nota Integrativa.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI

La gestione dei rischi rappresenta l'ambito principale della attività bancaria. La cultura e la sensibilità alla rischiosità connessa alla operatività aziendale e l'attivazione di idonei assetti organizzativi per il controllo ed il governo dei rischi riflette la reale applicazione di principi di sana e prudente gestione aziendale con riflessi diretti sull'andamento aziendale, sull'efficienza, la competitività e la stessa stabilità.

La Banca ha riservato grande attenzione alla definizione delle politiche di assunzione e di evoluzione dei rischi stabilendo idonei presidi organizzativi, ricondotti organicamente in un sistema di controlli interni.

L'efficacia del sistema di controlli è verificata dalla idoneità dello stesso a fornire alla Amministrazione, al Collegio Sindacale ed alla Direzione Generale riferimenti puntuali in tema di individuazione, valutazione e quantificazione delle varie tipologie di rischio. E' anche riscontrata dalla incisività delle verifiche sulla adeguatezza della attività di gestione dei rischi compiuta dalla struttura nell'ambito delle procedure operative e delle competenze delegate, sulla coerenza degli assetti organizzativi adottati in relazione ai livelli di rischiosità, sulla adeguatezza ed affidabilità del sistema di trattamento dei dati e sulla correttezza degli stessi, sulla regolarità delle rilevazioni amministrativo contabili, sulla completezza e qualità dei flussi informativi forniti, infine sul livello della copertura patrimoniale rispetto al grado di rischio complessivo. L'efficacia è anche riscontrata dalla dinamicità di adeguamento del sistema di controllo al mutamento delle condizioni operative ed organizzative.

Il sistema complessivo dei controlli interni, attivati e svolti secondo il modello definito ed approvato dalla Amministrazione, determina il livello di consapevolezza sui rischi assunti e sul loro governo a cui si rifà la fissazione di tutti gli altri elementi del sistema e cioè: l'impostazione dell'assetto organizzativo, le scelte di politica aziendale in tema di orientamento ai vari profili di rischio, l'articolazione del sistema delle deleghe decisionali ed i connessi livelli di responsabilità, gli indirizzi gestionali da parte degli organi deliberanti.

Il sistema dei controlli è parte integrante del processo gestionale, interagisce costantemente a tutti i

livelli con la fase attuativa e si basa su procedure per le quali i soggetti sono chiamati a rendere conto della loro attività, ricostruibile e verificabile in ogni momento. Introduce e consolida la cultura del controllo come momento costante dell'agire di ognuno; l'evoluzione dalla verifica "a norma" a quella "di sostanza", il passaggio dall' "evento" al "processo".

La finalità è quella di preservare la struttura aziendale come "bene sociale" rigettando tatticismi operativi di breve periodo e con accolti di rischi incongrui in luogo di ponderate scelte strategiche. Il perseguimento di obiettivi di efficacia ed efficienza, di trasparenza e di legalità costituisce un valore forte di etica aziendale che accompagna e rafforza i principi di etica personale di quanti vi operano, affermando l'etica come valore personale e collettivo e determinando per la stessa *governance* aziendale una netta proiezione, coerente anche con la natura cooperativistica della Banca, verso interessi generalizzati che trascendono l'ambito esclusivo dell'azienda.

Il processo di valutazione della rischiosità è l'elemento basilare per la nostra attività e richiede una puntuale individuazione e capacità di analisi dei rischi rilevanti che si profilano, o si potranno profilare, nella funzionalità aziendale. Le conclusioni delle valutazioni compiute rappresentano la base su cui si innestano i meccanismi per la fissazione dei criteri operativi e per la definizione del sistema dei controlli, oggetto poi di continua implementazione, che si inserisce nelle varie fasi del processo produttivo come momento di ordinaria attività.

Il sistema di controlli integrati è articolato su vari livelli riconducibili a diverse funzioni sia della struttura aziendale che esternalizzate. Un primo livello attiene a controlli prevalentemente di tipo automatico incorporati nelle procedure informatiche che gestiscono il processo produttivo o svolti a livello di back office da soggetti diversi da chi ha operato. I controlli di secondo livello sono al di fuori del processo produttivo, vengono svolti, sia a cadenze programmate che per eccezioni, da parte dell'Ispettorato interno ed attengono al presidio nel continuo di tutte le tipologie di rischio per riscontrarne la corretta gestione con riferimento alle politiche di assunzione dei rischi ed ai limiti operativi definiti dalla Amministrazione. Infine i controlli di terzo livello, affidati alla funzione di *internal audit* esternalizzata alla società di revisione Meta srl. Questa attività, proprio perché svolta al di fuori della gerarchia aziendale, viene esercitata "verticalmente" e, pur basandosi anche su approfonditi controlli specifici sulle diverse fasi del processo produttivo aziendale, va dalla funzionalità del complessivo sistema dei controlli alla regolarità del funzionamento delle varie unità operative, dalla corretta evoluzione dei profili di rischio alla adeguatezza della struttura organizzativa, dalla idoneità funzionale degli stessi organi decisionali, di controllo e di direzione alla coerenza dell'attività posta in essere con le strategie aziendali. Gli esponenti aziendali, proprio per la "verticalizzazione" che caratterizza la funzione di *internal audit*, riconoscono un ruolo proattivo alle risultanze delle attività che questa svolge e le stesse costituiscono elementi essenziali per rivalutazioni, innovazioni e ripensamenti autocritici come momenti essenziali di una organizzazione che abbia come riferimento costante criteri di efficacia ed efficienza secondo principi di sana e prudente gestione.

Le tipologie di rischio connesse alla attività bancaria sono molteplici e vanno dai rischi finanziari, di mercato, di tasso, di scadenza, di liquidità, di cambio, di credito e di concentrazione. La gestione di questi è avvenuta con cura mantenendoli sempre nei parametri della normativa interna in coerenza con l'assetto aziendale, sempre ed entro i limiti delle Normative di Vigilanza. Altre tipologie di rischio, quale quello operativo, legale e reputazionale, sono di più difficile identificazione, misurazione e quantificazione, ma costituiscono elementi di costante riferimento nello svolgimento dell'attività aziendale.

PATRIMONIO

L'entità del patrimonio ha da sempre rappresentato un parametro di riferimento primario per la valutazione della impresa bancaria. L'Organo di Vigilanza ha da sempre rapportato le possibilità operative delle banche alla consistenza del loro patrimonio. Con la prossima introduzione dell'Accordo di Basilea 2 l'ammontare del patrimonio disponibile di ogni banca determinerà entità e caratteri del credito da ciascuna erogabile.

I fondi patrimoniali della nostra Banca, che la confermano ai vertici dell'intero sistema bancario nazionale per coefficienti di solidità, garantiscono ampie possibilità operative che si tradurranno in rapporti stabili e duraturi con la clientela ed in potenzialità di ulteriore sviluppo.

Il totale del patrimonio a fine 2004, comprensivo del riparto dell'utile netto d'esercizio proposto, e del "Fondo per rischi bancari generali" costituito nell'esercizio, ammonta ad Euro 167.488.714,75 con un incremento sul 2003 di Euro 17.601.036,10 pari all'11,74%. I fondi patrimoniali così determinati rappresentano il 17,40% rispetto alla raccolta diretta lorda ed il 22,29% sugli impieghi economici. Nel corso del 2004 è stato costituito il "Fondo per rischi bancari generali" voce 100 del passivo per Euro 8.000.000,00. L'entità di questo fondo è ritenuta congrua per la copertura del rischio generale dell'impresa bancaria.

Il totale dei requisiti prudenziali di vigilanza passa da Euro 54.843.579,00 del 31/12/2003 a Euro 62.904.489,00 del 31/12/2004, determinando un incremento del 14,70%. L'eccedenza di patrimonio ai fini vigilanza passa da Euro 102.477.583,00 del 31/12/2003 a Euro 104.568.788,00 del 31/12/2004, con un incremento del 2,04%.

CONTO ECONOMICO

L'utile di esercizio si attesta a Euro 10.305.519,81 con un incremento del 6,16% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato conseguito, pur accresciuto in dipendenza dei maggiori volumi intermediati, risente delle impostazioni in avversione al rischio degli investimenti finanziari ed economici e della politica di tassi e condizioni applicata per favorire l'accesso ai prodotti e servizi della Banca in termini di assoluto vantaggio da parte di soci e clienti, con particolare riguardo alle relazioni di più modesta entità sia dal lato degli impieghi che della raccolta.

Le dinamiche delle varie componenti del conto economico sono dettagliatamente esposte nel prospetto del "conto economico riclassificato" che viene allegato a complemento del rendiconto d'esercizio.

Il risultato d'esercizio è stato caratterizzato da una attenta gestione dei costi di struttura, giungendo a determinarne una ulteriore riduzione in termini di incidenza sulla raccolta e sui volumi intermediati che hanno raggiunto rispettivamente il 2,39% e l' 1,22%.

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie, materiali ed immateriali, iscritte nell'attivo di bilancio, sono stati concordati con il Collegio Sindacale che ha espresso il proprio benessere. Le rettifiche di valore e gli accantonamenti compiuti sono stati imputati al conto economico nel rispetto delle disposizioni normative e sono stati determinati con criteri di massima prudenza. Gli accantonamenti a fronte di rischi sono di entità valutata ampiamente congrua rispetto alle prevedibili incidenze negative.

Sotto il profilo economico l'applicazione delle disposizioni in materia del c.d. "Disinquinamento fiscale" di cui al D.Lgs. 37/2004 ha interessato il "Fondo rischi su crediti - Esente" e il "Fondo rischi per interessi di mora su sofferenze", i rispettivi importi di Euro 8.543.359,59 ed Euro 376.143,24 sono stati appostati al conto economico alla voce 180 "Proventi straordinari" per complessivi Euro 8.919.502,83. L'operazione ha comportato l'iscrizione delle relative imposte differite per complessivi Euro 1.262.109,65 alla voce 220 del conto economico "Imposte sul reddito

dell'esercizio", e in contropartita alla voce 80b "Fondi imposte e tasse" del passivo. L'impatto sul conto economico come componente positiva è stato pari ad Euro 7.657.393,18.

Nell'ottica di prudenzialità che caratterizza la gestione è stata inoltre decisa, come ridetto, la costituzione del "Fondo per rischi bancari generali", destinato alla copertura del generico rischio di impresa, per la somma di Euro 8.000.000,00 con imputazione totale al conto economico, come da specifici riferimenti in Nota Integrativa, alla voce 210 "Variazioni positive del fondo per rischi bancari generali".

Sulla base di quanto sopra esposto il Consiglio di Amministrazione, a mente delle normative vigenti e delle prescrizioni statutarie in materia, propone all'Assemblea l'effettuazione del riparto dell'utile netto dell'esercizio 2004 nei seguenti termini:

- alla riserva ordinaria/legale	Euro 7.213.863,87
- alle riserve straord./statutarie	Euro 2.410.209,94
- al fondo mutualistico promozione e sviluppo coop.ne L. 59/1992	Euro 309.165,59
- ai soci in c/dividendi	Euro 72.280,41
- a disposizione del CdA per beneficenza e mutualità	Euro 300.000,00

TOTALE	Euro 10.305.519,81
	=====

Il presente bilancio è stato oggetto di certificazione da parte della società Bompani Audit srl di Firenze che ha riscontrato la corretta applicazione dei principi contabili e la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. La specifica attestazione rilasciata è allegata alla presente relazione.

LINEAMENTI GENERALI DI GESTIONE – ANDAMENTO – PROSPETTIVE

Viene riconfermato l'orientamento gestionale sull'osservanza dei consolidati principi di fondo su cui si articola la strategia aziendale e che caratterizzano positivamente la Banca nel contesto socio economico in cui opera.

L'operatività aziendale sarà determinata dalla tutela rigorosa della realtà aziendale per il valore sociale che essa rappresenta, dalla applicazione di criteri gestionali tesi a garantire efficienza ad ogni livello per ampliare la nostra sfera di attività sempre con forte orientamento al mercato e rigorosa selezione dei rischi.

Il rafforzamento costante della funzione di banca locale come vero emblema di localismo in senso sociale, di intima appartenenza, di condivisione di tradizioni e cultura e non solo di mera territorialità geografica, rappresenta il riferimento costante delle nostre scelte gestionali. Il localismo in questo senso è un grande valore, è una moderna mutualità esterna e diffusa, la concretizzazione della funzione sociale della banca cooperativa. Funzione oggi più che mai importante a fronte dei radicali cambiamenti avvenuti ed in atto nel sistema bancario che ne modificano profondamente le impostazioni, riducendo sempre più il cliente ad un numero ed allontanando i centri decisionali dalle realtà operative territoriali perdendone così il collegamento e la conoscenza, con pesanti penalizzazioni per gli utenti periferici, particolarmente per le PMI.

I criteri esposti, che rappresentano i valori guida aziendali, hanno determinato il positivo andamento della nostra Banca e rappresentano la migliore linea di riferimento in prospettiva sia nell'ambito territoriale già presidiato con nostri insediamenti che in quello di programmata espansione.

In merito alle prospettive, la situazione di incertezza che caratterizza il momento attuale non fa ritenere prossima una ripresa economica su basi significative e stabili, almeno a livello dell'area euro e nel nostro Paese in particolare. Pur nel permanere delle attuali precarietà l'attività della nostra Banca denota positive prospettive, frutto delle consolidate relazioni, dell'ampliamento del numero delle relazioni come prima commentato e dei consolidati positivi principi di gestione osservati. Potranno aversi più contenuti indici di crescita negli aggregati patrimoniali e la generazione di flussi reddituali più contenuti rispetto ai volumi intermediati; del pari si potranno riscontrare maggiori tensioni finanziarie nell'andamento delle relazioni, sia a livello di privati che di imprese, il tutto entro limiti ampiamente coerenti con il contesto generale.

Le qualità morali, la determinazione, il senso di previdenza e la capacità di affrontare le difficoltà delle nostre comunità rappresenteranno, come sempre, la migliore capacità di reagire alla difficoltà. Un passo del libro sul 120° della nostra fondazione, commentando la storia della nostra terra e delle sue genti, recita: "I talenti tradizionali affinati dalla cultura contadina e dalla solidarietà familiare hanno saputo trovare nuove occasioni di creatività e di profitto. Tutto ciò è avvenuto al prezzo di costi accettabili, in ogni caso assai inferiori a quelli che alla grande modernizzazione hanno dovuto pagare altre regioni d'Italia". Siamo confidenti che questa sarà la strada che anche oggi percorreremo insieme.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

E' stata completata la revisione dello Statuto Sociale in adeguamento alla nuova normativa in materia societaria ed alle norme di coordinamento con la disciplina speciale per le banche cooperative di cui al D.Lgs. nr. 310 del 28.12.2004. La normativa bancaria al momento non ha esteso pienamente alle Banche di Credito Cooperativo la portata di grande apertura e liberalizzazione che ha caratterizzato la nuova disciplina del diritto societario. Gli interventi di modifica di parte dell'articolato dello Statuto vigente, che sarà sottoposto ad approvazione in sede di assemblea straordinaria per l'adozione, rappresenta sostanzialmente l' adeguamento alle nuove disposizioni normative inderogabili.

Sono in corso di svolgimento le procedure per l'attivazione di due nuove filiali fra quelle programmate per l'ampliamento della rete territoriale ed indicate nel Piano strategico aziendale. La prima attivazione sarà quella di Sovigliana-Vinci prevedibilmente entro Luglio ed a seguire si attiverà Scandicci entro il prossimo Ottobre. Il numero delle nostre filiali passerà così a 23.

E' stato adottato il "documento programmatico sulla sicurezza" (DPS) secondo le disposizioni del "codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D. Lgs. 196/2003.

Lo scopo della presente Relazione sulla Gestione è stato quello di fornire ampio riferimento, in adempimento alle specifiche disposizioni normative ed al nostro spirito partecipativo, in merito alla gestione compiuta con dati completi, chiari e corretti. Abbiamo fornito informazioni complete sui criteri che hanno guidato la nostra azione anche con riferimento ai criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, evidenziando la piena consapevolezza dei rilevanti profili sociali che essa investe. Nella Relazione e nel Bilancio abbiamo infine

esposto in dettaglio le componenti patrimoniali, finanziarie ed economiche dell'esercizio 2004.

Prima di passare a chiudere la nostra Relazione teniamo ad esprimere il nostro più vivo apprezzamento per l'operato del Direttore Generale e del Vice Direttore Generale e con loro per tutto il Personale di ogni ordine e grado.

Un plauso al Collegio Sindacale per l'attività svolta, sempre più complessa ed importante.

Al Gruppo Cabel un ringraziamento per la continua disponibilità ed ottima collaborazione.

Alla Banca d'Italia l'espressione della nostra stima ed apprezzamento per il determinante e qualificato supporto costantemente fornito.

Infine un ringraziamento a tutti i nostri soci per la preferenza che riservano alla loro Banca con l'augurio che questa, forte del positivo apporto di tutti, cresca, si rafforzi e si diffonda per il bene delle comunità con cui opera.

L'esercizio 2004 segna la conclusione del nostro 120° anniversario dalla fondazione e delle molte e qualificate iniziative celebrative compiute. Il rendiconto d'esercizio presentato alla Vostra approvazione ne rappresenta il sigillo finale con risultati e prospettive di cui tutti i soci debbono sentirsi parte ed essere orgogliosi.

Castelfiorentino, 22 Marzo 2005

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004

Signori Soci,

il Bilancio e la Relazione sulla Gestione che gli Amministratori ci hanno messo a disposizione nei termini previsti dalla legge sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 87/92, delle Istruzioni dell'Organo di Vigilanza, della normativa civilistica, fiscale e dei principi contabili vigenti.

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico vengono presentati con il raffronto dei dati relativi all'esercizio precedente. Costituisce parte integrante del Bilancio la Nota Integrativa che fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione adottati, informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché informazioni complementari finalizzate alla rappresentazione chiara, veritiera e corretta della realtà aziendale.

Diamo atto che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di prudenza, della competenza economico-temporale e della continuità dei criteri di valutazione.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge n. 59 del 1992, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il perseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società come espressamente riferito anche nella Relazione sulla Gestione presentata dagli Amministratori.

I dati essenziali del Bilancio 2004 si sintetizzano nelle seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE

- Attività	1.357.715.681,72
- Passività	1.189.545.520,97
- Patrimonio netto	157.864.640,94
- Utile netto	10.305.519,81

CONTO ECONOMICO

- Margine di interesse	24.755.589,39
- Risultato lordo di gestione	14.341.392,18
- Utile attività ordinarie	11.344.497,52
- Utile eventi straordinari	8.431.330,30
- Accantonamento al Fondo Rischi Bancari Generali	8.000.000,00
- Imposte sul reddito d'esercizio	1.470.308,01
- Utile d'esercizio	10.305.519,81

GARANZIE E IMPEGNI

- Garanzie rilasciate	65.991.609,04
- Impegni	151.448.139,77

I dati esposti sono stati da noi controllati riscontrandone correttezza e corrispondenza con le risultanze contabili. Il bilancio è stato anche certificato positivamente dalla Bompani Audit Srl di Firenze.

Con riferimento alla nostra specifica attività di verifica sul bilancio attestiamo che:

- i criteri seguiti nella valutazione dei titoli di proprietà, considerati come attività non immobilizzate, sono stati con noi concordati, non sono variati rispetto al precedente esercizio e risultano attuati nel pieno rispetto delle disposizioni in materia;
- i crediti sono stati iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per quanto riguarda le posizioni a "sofferenza" le valutazioni sono state compiute analiticamente e con criteri di massimo rigore e prudenza;

- l' entità dei "dubbi esiti" è stata determinata in forma analitica sui crediti con rischio di inesigibilità, tutti appostati fra le "sofferenze". L'importo è stato esposto alla voce 120 del conto economico "Rettifiche di valore su crediti";
- le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto tenuto conto delle rivalutazioni monetarie effettuate nel tempo. L'ammortamento dei cespiti viene effettuato con sistematiche rettifiche per quote costanti in funzione delle residue possibilità di utilizzazione prendendo a riferimento le aliquote fiscali definite;
- abbiamo approvato specificamente l'iscrizione nell'attivo delle immobilizzazioni immateriali e l'iscrizione fra i costi pluriennali delle spese per ristrutturazione/adattamento di immobili in locazione da adibire o adibiti ad uso uffici. L'appostazione è al costo, al netto degli ammortamenti per quote di abbattimento annuali;
- le partecipazioni sono state valutate sulla base del costo di acquisto; non è stato adottato il criterio del "patrimonio netto" in quanto le stesse sono da considerarsi esclusivamente immobilizzazioni finanziarie;
- i ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono stati con noi concordati e determinati secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- il fondo di liquidazione del personale risulta perfettamente adeguato alle competenze maturate al 31/12/2004;
- il fondo imposte e tasse è stato incrementato adeguandolo all'entità degli oneri tributari. La quantificazione dell'importo delle imposte anticipate, quale risulta dalla nota integrativa - commento alla voce 130 dell'attivo e 220 del conto economico - è stata con noi concordata;
- gli amministratori hanno indicato nello specifico allegato alla Nota Integrativa per quali beni, tuttora in patrimonio, sono state fatte rivalutazioni per congruaggio monetario ai sensi delle varie specifiche disposizioni di legge;

- nella riserva legale/ordinaria risultano allocate le riserve indisponibili formate ai sensi dell'art. 12 della Legge 16/12/1977, n. 904;
- l'effetto sul Bilancio delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 37 del 06/02/2004 sul "disinquinamento fiscale" è stato ampiamente dettagliato nella Relazione degli Amministratori. Si sono determinati i seguenti riflessi di tipo economico e patrimoniale:
 1. con riferimento al "Fondo rischi su crediti" si è registrata una riduzione pari ad Euro 8.919.502,83 con appostazione della stessa al conto economico voce 180 "Proventi straordinari";
 2. effettuazione di un accantonamento per le relative imposte differite per complessivi Euro 1.262.109,65 alla voce 220 del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio", e in contropartita alla voce 80b "Fondi imposte e tasse" del passivo;
- è stato istituito il Fondo per Rischi Bancari Generali finalizzato alla copertura del generico rischio d'impresa, e come tale componente del netto patrimoniale, per Euro 8.000.000,00 che rappresentano una posta ampiamente congrua per le finalità.

Diamo inoltre atto che:

- specifiche azioni di verifica sono state compiute per accertare la corretta applicazione della L. 197/91 riscontrando la sostanziale conformità dell'operato della Banca alle disposizioni normative;
- l'attività nel comparto della intermediazione in strumenti finanziari si è svolta nel rispetto delle norme legislative e regolamentari in materia;
- è stato adempiuto agli obblighi contributivi al Fondo Nazionale di Garanzia istituito ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 23/7/1996, n. 415;
- sono state applicate le disposizioni di Legge per il trattamento dei dati personali e con riferimento al disposto del D.Lgs. 196/2003, in materia di Codice Protezione dei dati

Personali, ed è stato adottato il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS);

- sono state applicate le disposizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari;
- l'operatività della Banca si è svolta nel rispetto della Legge 108 del 7/3/96;

In particolare il Collegio ha inoltre accertato:

- che non sono state compiute operazioni non giustificabili in relazione all'oggetto sociale ed alla strategia aziendale, né atipiche od inusuali rispetto a criteri di sana e prudente gestione della Banca, né incoerenti con la struttura organizzativa;
- che la frequenza ed il numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione che hanno avuto luogo nel corso del 2004, in conformità allo Statuto Sociale, risultano adeguate alle esigenze operative della Banca e all'importanza degli argomenti trattati;
- che ha avuto regolare svolgimento l'attività di "servicing" nel contesto degli adempimenti contrattuali connessi alle operazioni di cartolarizzazione in essere, in merito alle quali è stato riscontrato il corretto svolgimento sotto ogni profilo.

Diamo inoltre atto che, in ottemperanza al disposto dell'art. 2403 c.c. ed alle specifiche normative di settore, abbiamo compiuto i necessari controlli sull'attività aziendale. Abbiamo in particolare vigilato sulla costante osservanza delle disposizioni di Legge, di Vigilanza e dello Statuto sia mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo che con l'effettuazione di attività di controllo, di accesso, verifica ed esame di atti e documenti, sia direttamente che con la collaborazione dell'Ispettorato. In particolare abbiamo sempre avuto ampi riferimenti con un costante flusso informativo diretto sia al Collegio che al Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale in merito

alle risultanze dei lavori svolti dall'Ufficio Ispettorato e dall'Internal Audit.

Particolare attenzione è stata posta per verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile, la funzionalità del Sistema Informativo aziendale, gestito dall'outsourcer Cabel, la qualità ed attendibilità dei flussi informativi prodotti, il funzionamento e l'adeguatezza del sistema dei controlli interni, riscontrando per tutto situazioni di sostanziale positività.

Specifiche verifiche compiute in merito ai "reclami" avanzati dalla clientela non hanno evidenziato situazioni significative; a fronte delle stesse sono state fornite dalla Banca adeguate e pronte controdeduzioni; non si hanno azioni giudiziarie in corso.

Particolarmente efficace per una incisiva attività di controllo si riconferma la stretta collaborazione con la funzione ispettorato e l'internal audit.

Il Collegio Sindacale è sempre stato rappresentato alle riunioni di Consiglio e di Comitato, convocate e tenute nel pieno rispetto delle disposizioni di Legge riscontrando la costante applicazione di sane regole di gestione e correttezza di azione sotto ogni profilo.

Signori Soci,
nell'espletamento del mandato conferitoci Vi assicuriamo di avere sempre puntualmente vigilato sulla attività aziendale ponendo in atto le varie forme di controllo previste dalla Legge, dallo Statuto e dalle disposizioni di Vigilanza riscontrando regolarità e correttezza.

Vi invitiamo quindi ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2004 nella sua interezza, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nei termini in cui Vi è stato presentato e dettagliatamente

analizzato e commentato nella Relazione degli Amministratori sulla gestione. Vi invitiamo altresì ad approvare la proposta di ripartizione dell'utile netto d'esercizio, attuata nel pieno rispetto della legge.

Prima di concludere vogliamo esprimere un apprezzamento per la positiva attività svolta dal Consiglio di Amministrazione ed un ringraziamento alla Direzione Generale ed a tutta la struttura aziendale per la disponibilità e collaborazione sempre fornita.

Castelfiorentino, 1° Aprile 2005

IL COLLEGIO SINDACALE

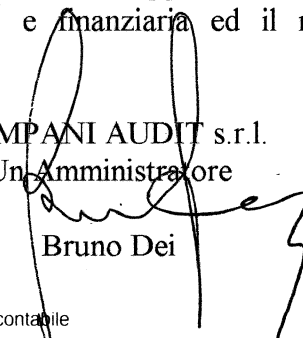
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO
Relazione della società di revisione del bilancio dell'esercizio
chiuso al 31 dicembre 2004

Ai Soci della BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI CAMBIANO
P.za Giovanni XXIII, 6
50051 CASTELFIORENTINO

Firenze, 27 aprile 2005

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca di credito cooperativo di Cambiano chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca di credito cooperativo di Cambiano. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi ed i criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 14 aprile 2004.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca di credito cooperativo di Cambiano al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

BOMPANI AUDIT s.r.l.
Un Amministratore


Bruno Dei

bompani audit s.r.l.

Società di revisione ed organizzazione contabile

Capitale sociale L. 100.000.000 - Codice Fiscale e Partita IVA 01683920480 - Reg. Soc. Trib. di Firenze 28874 - CCIAA 287285